IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 118 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDI' 30 APRILE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le segnalazioni barometriche degli ambienti politici variano da un giorno all'altro, a seconda delle notizie che si fanno circolare dai cosí detti *ben informati*, o dell'impressione che si ritrae nel leggere i giornali, i quali, per non apparire meno al corrente gli uni degli altri... sulle trattative diplomatiche, sentono il bisogno di aggiungere un aggettivo più marcato o un avverbio dubitativo, che dà luogo ad interpretazioni arbitrarie, a seconda del modo di vedere o di sentire individuale.

Noi dicevamo l'altro giorno che la sintesi della situazione si pareva questa: che, cioè, il Governo, proseguendo le trattative coll'Austria per una miglior definizione territoriale al confine orientale, continuava i negoziati con le Potenze dell'Intesa per ottenere garanzie positive circa gl'interessi diretti o indiretti dell'Italia nella soluzione delle questioni che saranno evidentemente oggetto della futura Conferenza per la pace, alla quale bisogna pur venire.

Poichè, per quanto nel momento non si possa ritenere molto prossima la fine della guerra, dovrà pur venire il giorno in cui si dovrà porvi termine.

Infrattanto noi, che dobbiamo pensare al futuro, non possiamo rimanere tra coloro che son sospesi e dobbiamo sapere oggi a che possiamo attenerci quando suoni l'ora della pace.

Ora per raggiungere questo fine non si può limitare il giorno alla durata delle trattative, per quanto ci si possa augurare di vederle compiute in modo equo al più presto.

Infrattanto lo spirito pubblico deve mantenersi tranquillo ed evitare le variabili sensazioni barometriche, le quali sono sempre perniciose.

***

Scacchiere Ovest. — Di poca importanza sono le notizie di ieri. I tedeschi respinsero tutti gli attacchi contro il canale d'Ypres, togliendo agl'inglesi, dal 22 ad oggi, circa 64 cannoni.

Tutte le posizioni tedesche sul resto del fronte vennero conservate, anzi migliorate.

— L'ultimo comunicato francese — delle 23 — si limita ad annunziare qualche attacco tedesco respinto a nord di Ypres e di Eparges. Questo per il fronte: in quanto all'ormai famoso picco alsaziano di Hartmannweilerkopf i francesi non vi accennano più: segno evidente che dev'essere rimasto ai tedeschi.

***

Scacchiere Est. — La ripresa delle operazioni sul fronte della Prussia Orientale alla Polonia non ha finora dato luogo ad alcuno spostamento, come si rileva dai comunicati di Berlino e di Pietroburgo.

Durante gli ultimi combattimenti i tedeschi hanno preso il villaggio di Kewale a sud di Calvaria.

— Il comunicato russo si limita a ripetere la frase ormai stereotipata in tutti i comunicati e cioè che furono respinti attacchi nemici nei Carpazi al passo di Uszok e sul fronte di Kozinwaka.

— Vienna non è meno laconica: infatti si limita a segnalare duelli di artiglieria in genere ed in specie un'azione offensiva dei russi respinta nella valle dell'Opor.

***

Scacchiere Ottomano. — Sfrondando i comunicati dalle solite esagerazioni degli uni e degli altri la situazione nei Dardanelli, fotografata con macchine neutrali, risulta essere la seguente:

Gli alleati sono riusciti a sbarcare ed a trincerarsi sulla punta meridionale della penisola di Gallipoli — costa europea — e sull'estremo promontorio della costa asiatica. Erano quindi nel vero i comunicati turchi quando annunziavano che i tentativi di sbarchi in altri punti non erano riusciti.

Dalle ulteriori notizie di fonte ottomana risulta che si combatte tuttora violentemente nelle località ove le truppe degli alleati presero terra e che la loro avanzata è fortemente ostacolata: mentre da fonte inglese si afferma che malgrado la tenace resistenza dei turchi l'avanzata procede bene.

Certamente l'impresa degli alleati si presenta aspra e difficile. Non resta quindi che attendere il corso delle operazioni, sull'esito delle quali — come si rileva dalle notizie ricevute a Berlino — il Comando ottomano, che ha per Mentore uno dei più provetti maestri di tattica e strategia, dimostra la maggiore fiducia.

***

Nello scacchiere Sud, sul mare e per aria nessuna notizia di qualche importanza.

Non tutti i giorni accade di affondare una corazzata, altrimenti cantieri ed arsenali diventerebbero miliardari in qualche anno.

Politica e diplomazia

(S) **Pietrogrado**, 29. — Lo Czar è arrivato a Nicolajeff, ed è stato ricevuto da numerose deputazioni che gli hanno fatto vari doni per i bisogni della guerra. Il Sovrano ha visitato alcuni cantieri dove gli operai l'hanno salutato, ha ispezionato parecchie navi in costruzione ed ha assistito a vari lavori e alla impostazione in cantiere di una nave da guerra. Dapertutto al suo passaggio gli operai l'hanno accolto con grande entusiasmo. Sono stati loro distribuiti numerosi orologi in ricordo della visita del Sovrano.

◆ (S) **Pietrogrado**, 29. Il Ministro degli esteri Sazonoff è partito per il Quartiere generale.

— Il nuovo Ambasciatore di Russia in Italia, De Giers, è partito per Roma.

CINA E GIAPPONE.

(S) **Pechino**, 29. — Il Giappone ha presentato al Governo cinese le sue domande modificate che sono ventiquattro.

Il Giappone rinuncia ad esigere la presenza di consiglieri di polizia giapponesi nei centri cinesi importanti, fatta eccezione per la Mongolia. I cinesi ritengono che il Giappone abbia aumentato le sue pretese su alcuni punti e che le modificazioni apportate non impediscano che le domande giapponesi restino inaccettabili.

***

(S) **Londra**, 29. — I giapponesi osservano un grande riserbo circa i reclami diretti alla Cina e circa la retrocessione di Kiao-Ciao e si limitano a dire che hanno fatto tutte le concessioni possibili alla Cina e che questa Potenza, se ha un vero desiderio di giungere alla soluzione di questa questione, accetterà le proposte del Giappone.

Alla Legazione cinese a Londra non si è ancora ricevuta alcuna conferma della proposta di retrocedere Kiao Ciao.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 29 (ore 18). — Il *Times* riceve da Pietroburgo che i circoli militari considerano i comunicati ufficiosi relativamente all'aumentata attività dell'artiglieria pesante del nemico lungo tutto il fronte dei Carpazi quale preludio di operazioni decisive e presumibilmente quale preparazione ad un'avanzata generale.

I periti militari considerano questa avanzata possibile e credono che verso la fine del mese si avranno importantissimi avvenimenti.

— Nei medesimi circoli negasi che la presunzione che i russi manchino di munizioni corrisponde a verità.

— La *Frankfurter Zeitung* riceve pure da Pietroburgo che partecipazioni private comunicano l'improvvisa morte del contrammiraglio Tyrkow comandante della nave da battaglia *Paul I*, nonchè di tre ufficiali di marina della flotta del mare Baltico; e ne deduce che la morte risalga ad una catastrofe subita dalla nave.

***

Il *Russkoje Slowo* comunica che il Ministro delle ferrovie Ruchlow ha informato ufficialmente tutti i riparti che in conseguenza di imprevedute circostanze ha sospeso il trasporto del carbone dal Donetzbecker.

Il Ministro ordina di mettere prontamente a cognizione del deliberato tutte le fabbriche e officine, perchè riadattino i loro esercizi al fuoco di legna e torba.

Il *Rosskoje Wiedomosti* riferisce che il presidente della Società delle fabbriche ed officine di Mosca ha dichiarato che per la mancanza del carbone non si possono riaprire gli stabilimenti.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 29. *Camera dei Deputati.* — Si riprendono i lavori.

Il Presidente *Deschanel*, pronuncia l'elogio funebre del deputato Castigne caduto sul campo dell'onore a 27 anni.

Indi invia un saluto ai deputati mobilitati che compiono brillantemente un patriottico dovere e cita, Pasqual, di ritorno dalla prigionia, Borrel che ha avuto la medaglia militare, Ybarne-Garay e Berger, citati all'ordine del giorno, Vandammes, Binder, Margaine, inscritti nella lista della Legione d'onore.

Il Presidente fra gli applausi di tutti i deputati, termina affermando l'incrollabile decisione di vincere che anima l'intera Francia.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 29. *Camera dei Comuni.* — Un deputato domanda quali misure sono state prese a Genova ed a Savona per impedire lo scarico dei vapori britannici provenienti dagli Stati Uniti e se è vero che il vapore *Haslemore* ha sbarcato a Savona l'11 marzo un carico di grano nei vagoni destinati alla Germania.

Il Ministro degli Esteri Sir *E. Grey* rifiuta di esporre le misure prese per impedire il passaggio di carichi destinati al nemico attraverso paesi neutri. I documenti inviati dagli armatori del vapore *Haslemore* dimostrano che il carico fu inviato dal maggior generale Carlo Pagani e che era destinato al Governo Italiano. La presenza dei vagoni tedeschi sulle ferrovie italiane è stata spiegata nella seduta della Camera del 23 febbraio.

***

◆ (S) **Londra**, 29 (*Comuni*). Presentando un progetto di legge che aumenta i poteri del Governo riguardo agli spacci di bevande alcooliche, il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George rileva l'importanza di prendere tutte le misure per aumentare la produzione delle munizioni di guerra.

Egli dice: La vittoria dipende molto dalla questione del materiale. Si avvicina il momento in cui un attacco degli alleati dovrà effettuarsi su più vasta scala e assumere un carattere più vigoroso di quelli di cui siamo stati testimoni finora.

Il Governo è giunto alla conclusione che si debbono fare sforzi allo scopo di ridurre per quanto è possibile la vendita delle bevande alcooliche e delle birre contenenti maggior quantità di alcool.

A tale scopo il Governo propone una soprattassa molto elevata sulle bevande alcooliche, la quale raddoppierà l'attuale imposta, ed anche una soprattassa molto elevata su tutte le birre contenenti più del 7 % di alcool.

Le imposte sui vini saranno quadruplicate. I vini spumanti pagheranno 15 scellini per gallone.

Riguardo alle birre non vi sarà alcuna modificazione su quelle a bassa gradazione alcoolica.

Lloyd George ritiene che le tasse supplementari sulle birre renderanno 1.800.000 sterline, quelle sui vini 1.500.000. Il Governo si riserva il diritto durante la guerra, di chiudere tutti i negozi e i bar che saranno ritenuti nocivi all'interesse pubblico.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 29. — *Camera dei deputati* — *Rakovski*, (clericale) propone di accordare il diritto di voto a tutti i soldati che hanno prestato servizio durante l'attuale campagna.

Tisza chiede che sia respinta questa proposta, malgrado l'ammirazione che ha per l'eroismo delle truppe perchè il diritto al voto non può essere considerato come ricompensa.

Accettare questa proposta sarebbe lo stesso che adottare di contrabbando il suffragio universale. La proposta di Rakovski è respinta a maggioranza.

SERVIZIO VAGLIA

FRA ITALIA ED AUSTRIA-UNGHERIA

Come è noto, il servizio dei vaglia e degli assegni fra l'Italia e l'Austria-Ungheria fu sospeso il 15 marzo, per gravi inconvenienti, verificatisi nel conteggio internazionale durante questo periodo di grandi oscillazioni sul cambio.

Ora però possiamo annunciare che le trattative alacremente condotte fra i due Governi per rimuovere gli ostacoli di contabilità, hanno dato buoni risultati onde la ripresa dell'importante servizio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria può ritenersi prossima.

IL CALIFFATO E L'INGHILTERRA

A proposito del suo recente discorso alla Camera dei Lordi (vedi *Pop. Romano* del 23 corr.) Lord Cromer dirige al *Times* (del 24 corr.), la seguente lettera che costituisce un curioso ed interessante documento circa le intenzioni dell'Inghilterra verso il Sultano dei Turchi e il Califfato.

Signore — La relazione che appare nel *Times* di questa mattina delle osservazioni che io feci ieri alla Camera dei Lordi sul soggetto del Califfato, è necessariamente molto concisa.

Allo scopo di ovviare alla possibilità di qualche malinteso circa al senso delle mie argomentazioni vi sarei obbligato se mi permetteste di esporre le mie idee con maggiore estensione.

Non può essere messo in dubbio che in questo momento si nutre fra i mussulmani qualche ansietà riguardo al futuro dell'Islam, unita forse a qualche sospetto circa la generale attitudine del Governo e dell'opinione pubblica inglese verso l'islamismo.

Ciò ritengo sia dovuto *inter alia*, a dubbi per l'avvenire del Califfato nel caso non improbabile dello sfacelo dell'Impero ottomano.

Tutti gli studiosi delle cose di Oriente sanno perfettamente — come è naturale — che il Califfato fu usurpato da Selim I nel 1517, e che quantunque il diritto dei successivi Sultani ad essere considerati come Califfi sia stato tacitamente accettato dalla grande maggioranza dei mussulmani, l'assunzione del titolo in realtà non è valida.

Questo punto è uno sul quale l'ex Sultano era estremamente suscettibile.

Nel 1890 Mukhtar Pascià ebbe ordine di distribuire in Egitto una edizione speciale del Sahih-el-Bokhari, che era stata preparata dietro ordine del Sultano e in cui i passi relativi alle condizioni necessarie per giustificare l'assunzione del titolo di Califfo furono omessi.

Gli ulema tuttavia rifiutarono di esprimersi a proposito di questa spuria pubblicazione.

Lord Crewe, nella sua risposta alle mie osservazioni ieri disse che l'avvenire del Califfato era questione da decidersi dal mondo mussulmano e molto giustamente declinò ogni ingerenza in essa da parte del Governo di Sua Maestà. Non ho bisogno di dire che condivido interamente questo punto di vista.

Ma esso non comprende l'intera questione. E' desiderabile per quanto è possibile di farsi una idea esatta del punto di vista mussulmano su questo soggetto.

Ciò che dico sopra un soggetto di natura così difficile e delicata è naturalmente suscettibile di correzioni; ma se comprendo giustamente la cosa, l'opinione dei mussulmani in generale circa la posizione del Califfato offre qualche analogia con quella nutrita una volta dai ferventi cattolici — e forse fino a un certo punto ancora prevalente — riguardo al potere temporale del Papa.

In altre parole si ritiene che il debito esercizio del potere spirituale non possa essere assicurato ammenochè il Califfo sia posto in una posizione di assoluta indipendenza politica.

Quindi, per quanto forse la sostituzione di qualche Califfo diverso dal Sultano di Turchia potesse essere effettuata senza grande ripercussione nella opinione e nel sentimento dei mussulmani, il riconoscimento di un Califfo che potesse direttamente o indirettamente subire influenze non mussulmane, sarebbe fortemente risentito.

Si sa che qualche tempo fa corse una voce maligna, che vi fosse l'idea di presentare il nuovamente nominato Sultano di Egitto come candidato al Califfato.

Questa voce, lo so bene, era interamente priva di fondamento; ma il semplice fatto che una tale idea potesse essere ventilata da gente irresponsabile cagionò molto allarme ed eccitò qualche sospetto circa le intenzioni del Governo britannico.

Senza avventurarmi a fare una qualsiasi proposta definitiva circa al modo in cui questo soggetto dovrebbe essere trattato, l'oggetto delle osservazioni che feci ieri era di suggerire che esso fosse pienamente considerato dalle più alte autorità britanniche in unione coi loro consiglieri mussulmani, in vista possibilmente, di emanare qualche manifesto che potesse rassicurare il mondo islamitico, facendogli comprendere l'importanza che la Gran Brettagna, come grande Potenza mussulmana, attribuisce all'indipendenza politica del Califfo, chiunque egli possa essere.

E fui contento di apprendere dalla risposta di Lord Crewe, che l'importanza del soggetto è pienamente realizzata e che riceve ora la considerazione del Governo.

Sono, signore ecc.

Cromer.

***

Il *Times*, in un articolo, aggiunge le seguenti considerazioni, con le quali mette parecchia acqua nel vino:

— In altre parole, secondo Lord Cromer, la Gran Brettagna dovrebbe rimuovere qualunque apprensione potesse ancora sussistere nelle menti dei mussulmani, collo spiegare di nuovo ritenere essa che il Califfo debba sempre essere un Potentato indipendente ed essere scelto soltanto dall'Islam.

Conveniamo che una simile dichiarazione avrebbe un buon effetto, ma dovrebbe essere accompagnata dalla clausola che con tale manifesto non si ha alcuna intenzione di mettere in questione la posizione del presente capo titolare del Califfato.

E' chiaro che anche questa è una faccenda che il solo Islam è competente a trattare e con cui noi non abbiamo proprio nulla da fare.

Noi non dovremmo esprimere alcuna opinione al riguardo.

Si può aggiungere, soltanto a guisa di spiegazione, che la posizione attuale del Califfato è alquanto singolare.

Per prescrizione il Califfo dovrebbe essere del sangue dei Koreish, la tribù del Profeta. Questa è una qualifica alla quale i Sultani di Turchia non possono pretendere.

La loro assunzione del titolo è fondata realmente su tre basi principali. La prima è che la posizione fu acquistata dal rappresentante della Dinastia abbasside al Cairo nel 1513. La seconda è che il Sultano di Turchia è il guardiano delle Sante Reliquie, il Mantello e la Barba del Profeta. Queste erano conservate in una Moschea alla Punta del Serraglio a Costantinopoli, ma ora si dice che siano state trasportate nell'Asia Minore.

La terza è che il Sultano è il possessore e il guardiano delle Città Sante dell'Islam.

A queste basi se ne può aggiungere una quarta e cioè che il Sultano di Turchia è stato tacitamente riconosciuto come Califfo in gran parte perchè è il principale Sovrano maomettano.

Negli anni recenti sono sorte nuove complicazioni. L'ex-Sultano, Abdul Hamid, fu deposto dal Califfato con un *fetva* dello Sceriffo ul Islam; ma molti mussulmani sono inclini a dubitare della validità di quell'atto.

Il presente Sultano non ha mai posseduto una reale indipendenza personale, quale era riconosciuta ad Abdul Hamid.

Egli è stato l'istrumento involontario del Comitato « Unione e Progresso » ed ora è schiavo della Germania.

E' dunque un Sovrano indipendente, quale l'Islam preferisce di venerare — di nome soltanto.

Si vede perciò da tutte queste considerazioni che i problemi connessi col Califfato non sono affatto semplici; ma conveniamo che la sola possibile linea di condotta al riguardo per la Gran Brettagna è di non aver nulla da fare colla loro soluzione, e di fare la sua intenzione in proposito perfettamente chiara, se non lo è già sufficientemente.

Intorno alla neutralità belga

Non è a meravigliarsi che anche le accanite discussioni europee intorno alla violazione della neutralità belga da parte degli eserciti tedeschi, abbiano provocato anche fiorente letteratura.

Questa al principio si riduceva quasi esclusivamente alle accuse da una parte e alla difesa dall'altra.

Soltanto da poco siamo entrati nella fase obiettiva dello studio sereno del problema della neutralità belga anche sotto l'aspetto storico e giuridico.

Mentre sono ancora pochi gli scrittori appartenenti alla Triplice Intesa che raggiungono questo punto di vista abbiamo qualche importante scritto tedesco in proposito.

Un prezioso libro dello storico Alvise Schulte oggi ordinario nell'Università di Bonn dopo essere stato (1902-1904) direttore dell'Istituto Storico Prussiano a Roma ha esaminato lo sviluppo della storia belga nei riguardi della neutralità.

Ora è venuto un distinto giurista germanico, il prof. Rinaldo Frank, ordinario nella Facoltà di Monaco a riepilogare le discussioni che dal 1830 ad oggi si sono fatte nei vari paesi cominciando dal Belgio stesso intorno alla neutralità del paese.

***

L'opuscolo di poche pagine, intitolato *La neutralità belga, il suo inizio, il suo significato e la sua fine* (Casa Editrice I. C. B. Mohr, Tuebingen 1915) è specialmente interessante per il primo tentativo di una completa bibliografia della questione e per l'accurato esame dello svolgimento del problema nella lotta contemporanea.

Il Frank espone prima di tutto come nacque nel 1830 o 1839 il concetto della neutralità belga dopo che disposizioni informate allo stesso concetto sorsero provvisoriamente nel 1715 circa i rapporti fra l'attuale Belgio chiamato allora ufficialmente i *Paesi Bassi austriaci*, e l'Olanda.

L'opuscolo ricorda quindi che fin dal principio della neutralità belga fu discusso il problema se lo Stato neutrale potesse concludere trattati di alleanza e Frank ricorda come tanto Thiers nella Camera francese nel 1831 quanto il Governo belga stesso alla Camera di Bruxelles nel 1843 abbiano accettato il principio che un paese neutrale non può concludere alleanze.

Più tardi, e specialmente nel 1845, la facoltà di diritto dell'Università di Lovanio espresse però in un'opera del prof. Arendt l'opinione che se lo Stato neutrale non può concludere alleanze, e specialmente alleanze di carattere offensivo, può tuttavia concludere trattati ed accordi atti ad aumentare le garanzie a favore della sua propria neutralità.

Questa opinione della facoltà di Lovanio fu però, nei decenni successivi, ripetutamente e recisamente negata da opere ed opuscoli del francese Fourgassé, del belga Rivier, dello svizzero Hilty e dal norvegese Klean che tutti dichiararono che anche trattati allo scopo di tutelare maggiormente la neutralità non dovevano essere conclusi perchè costituivano tutti una specie di alleanza difensiva tra lo Stato neutrale e l'altro contraente a danno dei diritti degli altri Stati di fronte ad un paese neutralizzato.

In ultimo si è formata nuovamente una scuola giuridica che propugnava il diritto allo Stato neutrale di concludere simili accordi e gli appartenenti a questa scuola (lo svizzero Schweizer, prof. a Zurigo, il francese Descamps ed il noto giurista norvegese Hagerup) dichiararono che una assoluta proibizione ad uno Stato neutrale di concludere alleanze di sorta sarebbe inconcepibile perchè incompatibile colla sovranità dello Stato stesso.

***

Da tali discussioni era sorta nel Belgio stesso la tesi che la neutralità crea obblighi allo Stato solo per il caso di una guerra, mentre in tempo di pace non gli impedisce di concludere, come derivazione dalla propria sovranità, trattati ed accordi purchè non abbiano carattere offensivo contro chicchessia.

Questo concetto della sovranità in tempo di pace ebbe poi il suo esponente pratico nella dichiarazione che lo Stato neutrale ha diritti illimitati per quanto riguarda la sua organizzazione e preparazione militare in tempo di pace e di più, come abbiamo rilevato, può concludere alleanze con qualunque Stato.

A tale tesi i due scrittori belgi Nys e Brialmont aggiunsero l'audace tesi che il Belgio non poteva rinunciare ad uno di tali diritti anche perchè in linea teorica poteva, in ogni tempo, abolire la dichiarazione di neutralità con una sua deliberazione unilaterale.

***

Nell'ultimo capitolo il Franck esamina in prima linea le considerazioni di un'opera belga uscita poche settimane fa dalla penna dello scrittore Emilio Warweiler, intitolato *Il belgio neutrale e leale* (Losanna 1915) opera nella quale l'autore cerca dimostrare che il Belgio non ha mai compiuto nulla di incompatibile con la propria neutralità, sia perchè le suddette tesi davano in tempo il diritto di far in tempo di pace ciò che ha fatto, sia perchè l'unica accusa che si poteva elevare, cioè i preparativi inglesi allo scopo di unire la propria attività militare a quella del Belgio nel caso di una guerra contro la Germania, furono opera autonoma delle autorità inglesi servite da numerose spie inviate nel Belgio e non opera consenziente del Governo belga medesimo.

Di fronte a ciò il Frank ribadisce il concetto tedesco che il Belgio entrando dal 1906 in poi apertamente in discussioni con l'Inghilterra e con la Francia, intorno ad una cooperazione militare contro la Germania abbia violato la propria neutralità giustificando con ciò che il 1° agosto 1914 la Germania abbia posposto il rispetto per tale neutralità ai suoi ineluttabili interessi militari.

Comunque si voglia giudicare il dibattuto problema, lo studio del prof. Frank riesce sempre un interessante contributo alla meditazione degli antefatti giuridici della presente conflagrazione.

Credito ed economia

MERCATO DI ROMA.

Sebbene perduri il solito stato d'incertezza, la rendita si è mantenuta ferma con discrete transazioni fra 81.40 e 81.30.

Banche d'Italia 1149-Meridionali 410-Mediterranea 180.

Il cambio è nuovamente sceso a 110 con 3/4 di punto in meno sull'ultimo prezzo.

MOVIMENTO NEI PORTI.

L'Isp. Gen. del Commercio riassume nelle seguenti cifre il movimento della navigazione durante il febbraio scorso nei seguenti porti e cioè: Ancona, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Savona, Spezia, Torre Annunziata, Trapani e Venezia. (Mancano i porti delle Puglie).

		Stazza bastimenti		Merci	
Mese	Anno	Arrivati	Partiti	Sbarcate	Imbarcate
Gennaio	1915	2.251	2.400	1.359	233
Febbraio	1915	2.106	2.128	1.186	256
Febbraio	1914	2.222	3.156	1.431	236

(*Le cifre indicano migliaia di tonnellate*).

MERCATO AMERICANO.

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta sempre più forte.

Infatti la riserva totale è aumentata di 2.820.000 sterline ed è ora di 112.460.000 sterline mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale è salita a 33.072.000 sterline.

NUOVO MATERIALE FERROVIARIO IN AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 29. (*Ufficiale*). — In considerazione della intensissima utilizzazione cui è incessantemente sottoposto dal principio della guerra il materiale rotabile delle ferrovie dello Stato austriaco, il Ministro delle ferrovie ha fatto nuove considerevoli ordinazioni di materiale rotabile; in tutto 210 locomotive e in cifra tonda, 10000 vagoni, cioè 1285 per viaggiatori e 8320 per merci. In seguito a queste ordinazioni, quantunque le fabbriche lavorino attualmente poco per l'esportazione esse sono interamente occupate fino alla fine dell'anno, epoca per la quale le commissioni dello Stato debbono essere effettuate.

LA PRODUZIONE MINERARIA DEGLI STATI UNITI.

L'*Engineering and Mining Journal* pubblica importanti notizie sulla produzione mineraria negli Stati Uniti d'America.

Nel 1914 la produzione del carbone fu di 416.547 milioni di tonnellate, minore di quella del 1913 e del 1912.

Minore fu pure in rapporto al 1913 la produzione dell'antracite, del minerale di ferro, della ghisa e del rame, mentre fu maggiore quella del piombo e dello zinco.

Fermando la nostra attenzione sul consumo del ferro negli Stati Uniti possiamo affermare che esso nell'ultimo anno è stato di 45.705 milioni di tonnellate.

Mentre infatti la produzione totale raggiunse, come si è detto 42.011 milioni di tonnellate, ne fu importato per 1.455 milioni ed esportato per 660 milioni.

Il consumo invece della ghisa è stato nell'ultimo anno di 7.808.045 tonnellate in meno dell'anno precedente; tutto sommato dunque l'anno 1914 è stato un anno molto mediocre.

Una produzione invece molto superiore a quella degli anni precedenti si è avuta per il petrolio: essa è stata di 298 milioni di barili (ogni barile corrisponde a circa 190 litri) superando di più di 40 milioni di barili quella del 1913.

ARMI ED ARMATI

TEDESCHI E FRANCESI SUL FRONTE.

(S.) **Berlino**, 29 — Una Nota del Grande Quartier Generale dice:

Il comunicato francese delle ore 15 del 27 corr. contiene la seguente frase: « Hartmannsweilerkopf preso ieri mattina, è stato da noi ripreso durante la serata ed abbiamo fatto prigionieri ».

Il comunicato delle 23 dello stesso giorno, dice: « All'Hartmannsweilerkopf siamo passati all'offensiva. Occupata la sommità, abbiamo progredito di duecento metri sul pendio orientale ».

In realtà l'Hartmannsweilerkopf fu da noi preso la sera del 25 aprile e da allora lo abbiamo sempre mantenuto.

Gli attacchi dei francesi la sera del 26 aprile sono stati nettamente respinti, e nessuno di essi è arrivato neppure parzialmente fino alle nostre posizioni. Per conseguenza non era affatto possibile ai francesi di far prigionieri. Il 27 aprile i francesi non attaccarono affatto.

Il comunicato francese delle ore 15 del 27 contiene pure la frase « Niente da aggiungere al comunicato di ieri, eccetto il rafforzamento e la continuazione dei nostri progressi a nord di Ypres e sugli Hauts de Meuse ».

Lo stesso giorno il comunicato francese delle 23 aggiunge: « A nord di Ypres i nostri progressi continuano e così pure quelli dell'esercito inglese. Abbiamo fatto molti prigionieri, abbiamo catturato materiale da guerra lanciabombe e mitragliatrici ».

Ora nel comunicato tedesco del 27 aprile la linea occupata e fortificata da noi è chiaramente e precisamente designata e dinanzi a tale linea tutti i contrattacchi francesi ed inglesi fallirono. Per qual motivo i comunicati dei nostri nemici non indicano l'estensione dei loro progressi? Eccetto l'abbandono delle case distrutte a Lizerne, nessun soldato tedesco ha indietreggiato di un solo passo. E' ben possibile che durante questo sgombro spontaneo alcune mitragliatrici crivellate da proiettili e alcuni feriti, che si trovavano in condizioni da non poter essere trasportati siano caduti nelle mani dei nemici; ma nessun lanciabombe fu perduto.

I rapporti francesi circa i pretesi successi sugli Hauts de Meuse parlano di una trincea di Calonne.

Ora la strada chiamata « la grande trincea di Calonne » è una lunga via forestale, che taglia perpendicolarmente la linea delle trincee tedesche e francesi. Tutte le trincee consecutive della posizione francese per una profondità di 200 metri, comprese le posizioni delle batterie stabilite in questo raggio, sono state da noi prese e mantenute, malgrado i contrattacchi.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 29. — In occasione della perdita del *Léon Gambetta* il Ministro della Marina, Augagneur, ha diretto all'Ammiraglio Boué de La Peyrère, Comandante in Capo della prima armata navale, il seguente telegramma: « Esprimo, a nome del Governo, a voi ed all'armata sotto i vostri ordini, tutta la mia simpatia e il mio commosso rimpianto. L'eroismo dello Stato Maggiore, rimasto stoicamente al suo posto, e il valore di tutti i marinai si affermano nuovamente nella fine del *Léon Gambetta*. Per continuare la guerra verso la vittoria definitiva, il Governo della Repubblica sa che può contare su tutti ».

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 29 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge concernente l'esecuzione di opere di navigazione interna, e proroga dei termini di cui agli articoli 3 e 70 del testo unico 11 luglio 1913, delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione.

Legge concernente opere stradali nella Maremma toscana.

R. D. col quale vengono approvati i segni e distintivi caratteristici delle obbligazioni al portatore del Prestito nazionale 4.50 %.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 3 Comuni della provincia di Ferrara è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale è approvato il nuovo ordinamento della R. Accademia navale.

RR. DD. riflettenti: Istituzione di corso magistrale – Esenzioni da tasse postali per carteggio d'ufficio. – Istituzione di posti gratuiti negli educatorii femminili di Napoli.

Dec. Min. che stabilisce il premio di navigazione alle navi per viaggi compiuti durante l'esercizio 1913-914.

NEI MINISTERI.

Min. delle PP. TT. e di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personali dipendenti.

Min. d'Agr. Ind. e Commercio – Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di privative industriale, di completamento e di prolungamento rilasciati durante la 2ª quindicina di dicembre 1914.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Verona, 29. — Da qualche giorno si trovava nel nostro ospedale militare l'artigliere Luigi Carola di Milano, ammalato di pleurite.

Ieri verso le 14 nel delirio della febbre ruppe i vetri della finestra e si precipitò dal terzo piano. Strano, ma vero; il disgraziato è caduto seduto e non si è fatto male alcuno.

Milano, 29. — Il comm. Giuffrida incaricato dal Ministero dell'Interno di compiere la nota inchiesta sull'opera della Questura in seguito al tragico episodio della morte dell'operaio Marozza chiuderà domani gli interrogatori. Egli poi partirà per Roma ove coordinerà il risultato della sua indagini.

Venezia, 29. — Ieri ebbero luogo i funerali delle vittime della disgrazia aviatoria di ieri l'altro a Pellestrina. La cerimonia è riuscita imponente. Hanno parlato il Sindaco di Pellestrina il tenente Miraglia, comandante della squadriglia aviatori.

Italia Centrale

Bologna, 29. — Come è già stato annunciato, sabato 1° maggio si terrà in Bologna nel Palazzo dei Notai, per gentile concessione del Municipio, il primo Congresso nazionale degli stenografi giornalisti.

Le previsioni sulla riuscita della riunione sono ottime, perchè hanno aderito tutti i sindacati d'Italia di stenografi giornalisti, i quali invieranno una larga rappresentanza.

Alle ore 10.30 avrà luogo il ricevimento dei congressisti, ai quali verrà offerto un vermouth d'onore, ed alle ore 11 si inizieranno i lavori, che proseguiranno nel pomeriggio. L'ordine del giorno è il seguente:

1°) Approvazione definitiva dello statuto federale (relatore Amidei).

2°) Posizione degli stenografi giornalisti in rapporto al contratto di lavoro (relatore Bitetti).

3°) Rapporti con le Associazioni della Stampa e con la federazione del libro (relatore Suzzi);

4°) Questione degli appalti (relatore Collamarini);

5°) Questioni e proposte eventuali.

La giornata sarà chiusa alle sera con un lieto banchetto.

Spoleto, 29. — Una vecchia casa a S. Silvestro che era rimasta lesionata dal terremoto del 13 gennaio, oggi è improvvisamente crollata. Una donna tale Galanti Domenica è stata estratta moribonda, mentre altre quattro persone sono rimaste più o meno gravemente ferite.

Sul posto si è recata la P. A.

Taranto, 29. — Verso le 18 di ieri mentre a bordo del piroscafo *Enrico Millo* si eseguiva lo scarico il marinaio Napoleone da Procida, colto da improvviso malore, precipitava dal boccaporto nella stiva, rimanendo cadavere.

Il cadavere fu trasportato all'ospedale militare marittimo.

Italia Meridionale

Napoli, 29. — Domani venerdì alle ore 16 al R. Istituto di Belle Arti, Angelo Conti terrà la sua conferenza sull'*Arte e la guerra*.

Dato il nome dell'illustre critico d'arte accorrerà certamente molto pubblico alla conferenza.

Napoli, 29. — Stamane al Policlinico ha fatto la sua prolusione al corso di clinica delle malattie tropicali il prof. Aldo Castellani.

Alla conferenza importantissima intervennero tutti i professori dell'Università e fra essi il prof. Schron, decano della facoltà ed uno dei più illustri anatomo-patologi d'Europa, il quale, tedesco di nascita, vive da quaranta anni a Napoli.

Egli ha rifiutato varie cattedre offertegli in Germania anche dall'Imperatore perchè innamorato dell'Italia. I giovani alla vista del venerando professore lo hanno applaudito.

Egli salito sulla cattedra ha detto: Non me dovete applaudire ma questa vostra grande e bella Italia.

Le poche parole hanno destato il più vivo entusiasmo tra i giovani.

Isole

Caltanissetta, 29. — Nella miniera Tuminelli ieri avvenne un'esplosione. Grandi masse di minerale vennero lanciate furiosamente contro le volte. Vi sono tre feriti ed uno di essi, tale Giunta Santo versa in grave stato.

I SUPERSTITI DEL « GAMBETTA ».

(S) **Siracusa,** 29. Alle ore 17 è arrivato il regio trasporto *Eritrea* con centodieci superstiti dell'incrociatore *Léon Gambetta*, di cui centouno marinai e nove sottufficiali. I naufraghi godono tutti ottima salute.

Il capitano del porto si è recato a bordo, per prendere accordi per lo sbarco, che avverrà probabilmente domani.

Provincia Romana

San Polo, 29. — Ieri l'arciprete di Manellini Vincenzo Garani rinveniva la porta della chiesa di S. Maria per metà bruciacchiata.

Pare che l'atto vandalico sia stato compiuto da un vandalico maniaco.

La Croce Rossa per i danneggiati del terremoto.

Veroli, 29. — Il Presidente generale della Croce Rossa conte Gian Giacomo della Somaglia, a nome dell'Assoc. ha rimesso a questo Delegato mandamentale dell'Ente in Veroli, cav. Pio Fiorilli, per la distribuzione ai bisognosi di quella città colpiti dal terremoto, oltre cento coperte di lana, varie camicie per uomo e vari indumenti femminili.

I cittadini di Veroli commossi dell'atto umanitario, ne rendono pubbliche grazie alla benemerita Associazione, nonchè al suo illustre Presidente che oltre ad aver mandato soccorsi subito dopo il disastro, ha voluto, con pensiero gentile, rammentarsi nuovamente dei danneggiati di questa infelice cittadina.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 30 aprile 1915.

Savona, con Genova — *Casopia*, con Cagliari e Napoli — *Umbria* e *Sardegna*, con Maddalena — *Città di Palermo* e *Firenze*, con Napoli — *Porto di Alessandretta* e *Milano*, con Brindisi.

NOTE COMMERCIALI

La Camera di commercio di Roma comunica:

L'IMPORTAZIONE DEI MEDICINALI IN CINA.

Fino a pochi anni fa i cinesi mostravano verso i prodotti farmaceutici europei una diffidenza che nulla poteva dissipare. Attaccati alle loro tradizioni, alla loro medicina pratica da ciarlatani e da stregoni, consideravano gli articoli venuti d'Occidente come veleni o droghe sospette, di cui poco si curavano di fare esperimento.

L'attuale politica di rinnovamento sta modificando questo stato di cose; ed i prodotti medicinali europei, che sono fatti conoscere agli indigeni con annunci mirabolanti nei giornali cinesi, si infiltrano e incontrano un'accoglienza sempre più favorevole.

Fino ad ora gli inglesi, i tedeschi, gli americani e i giapponesi si sono disputati il mercato di questi articoli.

Il momento è ora propizio per cercare d'introdurre con successo i nostri prodotti, dato lo stato di guerra della Germania, Inghilterra e Francia, e il tentativo dei cinesi di collegarsi contro il Giappone in un boicottaggio, che potrebbe prendere proporzioni importanti, e che ha la sua origine nelle attuali difficili relazioni tra i due paesi.

Sarà utile, specie per quanto può riguardare forniture di medicinali e medicature a ospedali, all'esercito, alla marina, inviare cataloghi e listini di prezzi redatti in lingua inglese.

Rappresentanti Italiani indicati dalla R. Legazione in Pechino, senza alcuna responsabilità:

dott. Mannelli - Pechino

dott. di Giura, Dispensario italiano - Pechino

dott. Bianchori, Ospedale dei Francescani Italiani - Tayuenfu (Shansi)

dott. De Giovanni, Ospedale Italiano – Chumetim (Honan)

dott. Rastello – Ospedale dei Francescani Italiani Laohokow (Nupo)

dott. Benussi-Bossi – Shanghai.

Per indirizzi di Ditte estere gli interessati potrebbero rivolgersi alla nostra Camera di Commercio in Shanghai od al Consolato di quella città.

RICHIESTA DI STOFFE IN GRECIA.

In Grecia sono molto richieste le stoffe miste di cotone e di lana, per abiti da uomo e da donna, a colori misti o fantasia, di altezza preferibilmente di m. 1,40 per quelle per abiti da uomo. Basterebbe che di lana contenessero solo il 20 %, e forse anche soltanto il 10 %, che sarebbe il limite massimo del contenuto di lana, ora ammesso per la libera esportazione delle dette stoffe dall'Italia.

Ai fini del dazio d'entrata in Grecia, sarà bene ricordare che le dette stoffe miste non devono contenere più del 50 % di lana, se la lana e il cotone vi sono mescolate insieme, oppure se sono separati, che sia interamente di cotone o tutta la trama o tutta la catena. In altri termini, è il cotone che deve predominare. Solo in tal caso si può usufruire del dazio di 1 dracma l'oka, dazio inferiore a quello dei tessuti di solo cotone, e che appunto per la sua relativa modicità ha contribuito in questi ultimi anni alla diffusione in Grecia delle stoffe in parola.

Massime, Pareri, Disposizioni

Pacchi postali – Spedizioni – Ritardi – Errori – Responsabilità – Competenza dell'autorità giudiziaria – Giudice territoriale.

Corte di Cassazione di Roma – Sezioni Unite – Sentenza 9 gennaio 1915 in causa civile Ministero Poste e Telegrafi contro Ditta Denozza che rigetta la eccezione di incompetenza e rimanda la causa alla Cassazione di Napoli.

Corruzione – Reato contro la Pubblica Amministrazione – Art. 171 Cod. Penale – Accettazione di doni in dipendenza del proprio ufficio.

Corte di Cassazione – *Penale* – (Sezione II) – Sentenza 23 novembre 1914 in procedimento penale contro *Arcella Aniello di Raffaele* che rigetta il ricorso dello imputato avverso la sentenza 16 maggio 1914 della Corte d'Appello di Napoli.

Libretto di risparmio – Scrittura Privata – Falsa attestazione di Deposito – Art. 280 Cod. Penale – Carattere del servizio dei Risparmi – Atto di commio.

Tribunale penale di Lucera (Foggia) – Sezione II – Sentenza 5 marzo 1915 in procedimento penale contro *Amoroso* e *Sabatini* imputati di falso deposito di lire 100 in libretto postale di Risparmio.

Radiotelegrafia — Impianto r. t. abusivo — Mancanza di apparati di ricevimento all'atto della perquisizione — Irresponsabilità.

Tribunale penale di Ravenna — Sentenza n. 79 (24 febbraio 1915) che in riforma di appellata decisione 27 novembre 1914, del Pretore del 2° Mandamento di Ravenna, assolve Bianchi Umberto dalla imputazione di contravvenzione agli art. 1 e 3 dalla legge 30 giugno 1910 n. 395 sull'esercizio della Radiotelegrafia, per insufficienza di prove.

Radiotelegrafia — Impianto r. t. abusivo — Interpretazione degli articoli 1 e 3 della legge 30 giugno 1910, n. 395 e del Regolamento 1° febbraio 1912 n. 237. Limitazione del monopolio alle sole stazioni trasmittenti.

Tribunale di Firenze. — Sentenza 2 marzo 1915 in sede penale, che dichiara non luogo a procedere per insistenza di reato, in confronto di *Battigelli Francesco fu Beniamino*, imputato d'impianto r. t. abusivo in Firenze, ai termini della legge per l'esercizio della Radiotelegrafia.

Competenza civile - Strade provinciali – Costruzione eseguita dallo Stato – Danni derivanti da essa – Azione di risarcimento – Improponibilità – (Legge 23 luglio 1881 n. 333, per la esecuzione di opere stradali, art. 5 – Regolamento relativo 29 marzo 1884, n. 2156, art. 26).

E' improponibile dinanzi all'autorità giudiziaria l'azione del privato contro l'Amministrazione dello Stato, che abbia provveduto direttamente alla costruzione di una strada provinciale pel risarcimento dei danni derivatigli dalla costruzione della strada medesima.

App. di Firenze – 28 ottobre 1914 – Rossi c. Ministero dei Lavori pubblici – Alippi Est.

Responsabilità civile - Corte dei Conti – Competenza – Funzionari delegati dal Ministro – Danno patrimoniale dell'Amministrazione – Diritto di rivalsa verso il funzionario colpevole – Limiti (L. 17 febbr. 1884, testo unico sulla cont. dello Stato, art. 67; Regol. relativo 4 maggio 1885, art. 226).

La responsabilità dei funzionari stipendiati dallo Stato, sancita dall'art. 67 della legge di contabilità, si applica anche ai Ministri, per i danni da essi arrecati allo Stato nell'adempimento di attribuzioni puramente amministrative.

In ogni modo, anche se ad essi non si applicasse, non vi sarebbe motivo di non applicarlo ai funzionari delegati dal capo della gerarchia, i quali firmano gli atti « pel Ministro ».

La pubblica Amministrazione può rivolgersi al pubblico funzionario per i danni da questo cagionati, anche se, concretandosi questi danni in una transazione resasi necessaria col debitore dello Stato, questa sia stata conclusa senza che il funzionario, cui il danno può imputarsi, sia stato chiamato ad intervenirvi.

Corte dei Conti – Sezione IIIª – Decisione 18 marzo 1914 – Procuratore gen. della Corte dei Conti c. Gavino – Est. Duranto.

DECISIONI DEL CONSIGLIO DI STATO.

Anzianita' — Servizio militare — Computo del tempo trascorso in aspettativa, sotto le armi agli effetti della carriera civile — Pregiudiziale di decadenza del ricorso per mancata notificazione ai cointeressati — Legge 19 luglio 1907, n. 515 art. 24.

Consiglio di Stato (Sezione IV) — Decisione 30 ottobre 1914 che accoglie il ricorso di *Rimi, Bellarini* ecc. contro Ministero PP. e TT. per riconoscimento di maggiore anzianità di servizio.

Scienze e Lettere

RAGGI ULTRA-VIOLETTI.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Scienze di Parigi, il signor Daniel Berthelot, membro della Accademia di medicina e professore alla Scuola di farmacia di Parigi, ha spiegato la grande efficacia chimica dei raggi ultra-violetti, mostrando, che, sotto la loro influenza, le particelle di elettricità negativa o elettroni sono proiettate con velocità di 1000 a 1500 chilometri al secondo, velocità più di 1000 volte superiore a quella che può comunicare alle molecole l'agitazione calorifica alla temperatura dell'arco elettrico.

I DIAMETRI DI GIOVE.

Nella stessa seduta il signor Baillaud ha analizzato una nota del padre Chevalier, direttore dell'Osservatorio di Zo-se in Cina sullo studio dei diametri di Giove, ed sistemi impiegati nello studio dei diametri del sole.

L'astronomo ha fatto più di 400 fotografie di Giove in condizioni tali che il diametro verticale era a circa 45° del diametro polare.

Uno dei due diametri non era modificato dalla dispersione atmosferica; l'altro lo era al massimo.

Si sono paragonati questi due elementi con e si è potuto dedurne un valore che sembra presso a poco definitivo.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO

Torino, 29. — Si ha da Bussoleno che ieri alle ore 9.3 preceduta da un cupo boato venne avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Nessun danno importante.

(S) **Ancona,** 29. — Alle 5,35 di stamane è stata avvertita in città e nella provincia una scossa di terremoto di 3° grado che ha prodotto allarme, ma nessun danno.

La scossa è stata pure sentita a Pesaro, Fano, Senigaglia, Jesi, Macerata e Fabriano.

Senigaglia, 29. — Alle 3.40 questa mattina è stata intesa una violenta scossa di terremoto ondulatorio. La popolazione spaventata è uscita all'aperto, ma non si è verificato alcun danno.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — *L'Ombra*, la forte commedia di C. S. Viola e G. Antonelli sarà rappresentata prossimamente al *Fiorentini* di Napoli dalla Compagnia Talli-Melato-Giovannini. La stessa Compagnia rappresenterà anche a Roma l'applaudita commedia dei due giovani scrittori.

Varie. — *Concorso.* — Per munifica offerta del conte Filippo Francesco Gargallo, e sotto gli auspici della Reale Accademia dei Lincei, è stato aperto un concorso internazionale, con premio di lire cinquemila, all'autore della migliore monografia, che illustri sotto ogni aspetto e completamente il *Teatro Greco* di Siracusa. Il concorso scadrà il 31 decembre del 1916.

***

« Hotel Excelsior ». — Rammentiamo per questa sera alle 21.30 grande concerto organizzato da Toto Amici, col gentile concorso di celebri artisti.

Sarà un avvenimento artistico e mondano dei più interessanti, pel quale è assai viva aspettativa.

« AUGUSTEO »

Grande concerto di beneficenza « Pro Belgio ».

Prossimamente all'*Augusteo*, gentilmente concesso dal Municipio di Roma e dalla R. Accademia di S. Cecilia, avrà luogo un grande Concerto vocale ed istrumentale diretto dall'illustre maestro Leopoldo Mugnone, organizzato dal Comitato Nazionale Italiano Pro Popolo belga.

Il Comitato ha già ricevuta l'adesione entusiastica di celebrati artisti.

GUERRINA FABBRI.

Un nome, che ridesta ricordi squisiti d'arte: chi non ricorda la Fabbri, mezzo soprano e contralto meraviglioso, attrice d'intelligenza e di efficacia inarrivabili?

Nei principali teatri d'Italia e dell'estero ha trionfato: dalla *Scala* al *Comunale* di Bologna, dal *San Carlo* al *Reale* di *Madrid*, dal *Massimo* al *Regio* di Torino, dal *Carlo Felice* al *Metropolitan*, dal *Covent-Garden* al *Colon*...

Il suo repertorio? *Barbiere, Aida, Trovatore, Gioconda, Linda, Carmen, Lohengrin, Ratcliff, Dinorah, Sigfrido*... tutte le opere insomma.

A Roma ricordiamo – da ultimo al nostro *Costanzi* – Quickly insuperabile nella grande esecuzione del *Falstaff* diretta da Toscanini.

L'artista celebre si è ora dedicata all'insegnamento del canto a Milano e combatterà nuove battaglie ed otterrà certo nuove vittorie.

SPORT

PODISMO.

I campionati studenteschi napoletani.

Napoli. — Si è svolta con buon risultato la seconda riunione per i campionati atletici studenteschi sotto il patrocinio del *Mattino*. Prestavano servizio d'ordine e di segnalazione, assai lodevolmente, i Giovani Esploratori della Sezione di Portici. Ecco i risultati delle diverse gare:

Campionato Staffetta Olimpica 1. R. Istituto Tecnico G. B. Della Porta (De Blasio, Del Monte, Montorsi, Borriello) in 4' 2[?]5; 2. R. Istituto Industriale A. Volta (Cerrato, Tizzano, De Masi, Pagano) a 30 metri; 3. R. L. Umberto I (Spadetta, Cattolica, Dusmet, Paroletti).

Campionato 1000 metri 1. Dusmet Marino, del R. Liceo Umberto I in 2'48" 1[?]5; 2. Tizzano Eugenio; 3. De Blasio Alberto; 4. Perrusy; 4. Holbig. Seguono Libotte, Cocozza, Borriello, Sadetta, Langella, Paroletti, Bellucci, Spiezia, Paleologo e Laurogrotta.

Le gare di Busto Arsizio.

Busto Arsizio — Anche il tempo ha voluto favorire la bella riunione primaverile dell'Unione Sport.

La riunione si è aperta con la gara dei 400 metri che raccoglie 5 partenti. Ecco la classifica:

1. *Rottano Lorenzo*, dallo Sport Club Virtus Genova in 56" 2[?]5.

2. *Colaffi Luigi*, dell'Associazione Italiana Atletica di Udine.

3. Indiani Virgilio, idem. 4. Bramassi Angelo dell'Unione Sportiva Milanese; 5. Grippa Gerolamo della Ardita Juventus Varese.

***

Segue poi la gara delle cinque miglia ove si allineano allo starter 19 concorrenti.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. *Carlo Speroni*, dell'Unione Sport di Busto in 26'8";

2. *Lussana Costante* dell'Atalanta di Bergamo a 30 metri;

3. De Giovanni Michele dell'Agamennone a un giro; 4. Fumisti Angelo dello Sport Club Italiano, 5. Augustoni Pietro della Minerva; 6. Tieghi Tullio dello Sport Club Italia; 7. Speroni Antonio dell'Unione Sport di Busto; 8. Brunelli Amilcare della Minerva; 9. Malvicini Angelo dello Sport Club Italia; 10 Negri Antonio, idem.; 11. Rovida Angelo dell'Agamennone; 12. Cavallazzi Fausto dello Sport Club Italia; 13. Anatoni Giuseppe della Minerva; 14. Barlocco Ernesto dell'Unione Sport di Busto.

La coppa Dell'Acqua è vinta dallo Sport Club Italia di Milano con 19 punti.

***

La gara del miglio è l'ultima e raccoglie minor interesse. Sette sono stati i partenti e tre gli arrivati.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. *Speroni Carlo* dell'Unione Sport Busto in 4'34" 4[?]5;

2. *Sacco Giuseppe* dell'Internazionale;

3. *Cantoni Mario* dell'U. S. Milanese.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Un match a Londra.

Londra. — Lo sprinter inglese W. R. Applegarth, che l'anno scorso è passato al professionismo, battendo il celebre campione mondiale J. Donaldson sulle 100 yards, ha testè ottenuto una nuova vittoria sullo stesso corridore.

In un match valevole per il titolo di campione del mondo professionista sulle 200 yards, nella cittadina di Wassta, presso Manchester, Applegarth ha sconfitto Donaldson sulle 200 yards (201) impiegando 22" 1/4, davanti a 3000 spettatori, guadagnando 5000 franchi.

Bisogna notare però che il record professionistico della distanza appartiene tuttora al Donaldson in 21" 1[?]10.

La gara è stata straordinariamente interessante, movimentata: infatti Donaldson è riuscito a conservare un piccolo vantaggio durante i primi 80 metri: poscia progressivamente è stato ripreso e sorpassato, fino a che sul traguardo Applegarth aveva il vantaggio di una yarda. La corsa si è svolta con vento contrario e su percorso in rettilineo e una leggera curva.

Degli introiti della riunione il 60 % è spettato all'Applegarth, ed il 40 % a Jack Donaldson.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 30 Aprile 1915 — S. Caterina da Siena

Leva il sole alle 5.11 Tramonta alle 7,4

Leva la luna alle 3.54 a. – Tramonta alle 5.8 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1[?]2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Aprile — Ore 9

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	7.0	coperto	Zurigo	11.0	sereno
Vienna	9.0	sereno	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	15.0	1[?]2 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max	min
Genova	16.0	nebbioso	calmo	20.0	13.0
Torino	13.0	1[?]4 coperto	—	16.0	10.0
Milano	12.0	sereno	—	20.0	8.0
Venezia	15.0	sereno	calmo	22.0	13.0
Bologna	16.0	sereno	—	18.0	13.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	15.0	sereno	mosso	18.0	13.0
Firenze	12.0	3[?]4 coperto	—	20.0	9.0
Roma	14.0	3[?]4 coperto	—	21.0	11.0
Bari	15.0	sereno	mosso	18.0	10.0
Napoli	14.0	coperto	calmo	19.0	13.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	8.0	nebbioso	—	13.0	5.0
Palermo	15.0	1[?]4 coperto	calmo	10.0	11.0
Messina	15.0	coperto	mosso	19.0	13.0
Cagliari	11.0	sereno	mosso	20.0	8.0

Probabilità Regioni settentrionale venti deboli intorno greco cielo vario, temperatura stazionaria Regioni appenniniche venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle temporalesche località meridionali, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti deboli primo quadrante al Nord, del secondo pel resto, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso. Versante tirrenico venti devoli quarto quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle temporalesche al centro e al Sud temperatura stazionaria, mare mosso. Versante Jonico venti moderati intorno maestrale, cielo nuvoloso, pioggerelle, temperatura diminuita, mare mosso. Coste libiche venti moderati terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle Cirenaica, temperatura mite, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.60 — Barometro a mezzodì 763.4 — Termometro centigrado massima 19.6 — minima 11.2 — Umidità relativa 60 — Assoluta 9.20 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo temporal.

Monoverbo.

— da

Spiegazione del giuoco precedente

Mensa – sa — MENSA.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 21 aprile:

Nati 24.

Morti 16, dei quali 5 sotto i 7 anni.

Morti

Pavoncelli Cesare fu Emanuele 82 Roma ved.

Locati Giovanna fu Domenico 28 Marano con. Chieti.

Giannotti Elena fu Francesco 65 Roma cameriera ved. D'Ortona.

Jannucci Antonio fu Serafino 26 Rionbuddo meccanico cel.

Mattei Aldo di Angelo 20 Valmontone falegname cel.

Righi Angelo Antonio fu Domenico 67 Roma falegname ved.

Simonetti Leopoldo fu Andrea 20 Ferentino cel.

Pacheni M. Giulia fu Pasquale 70 Tivoli con. Marcotes.

Graziani Antonietta fu Giuseppe 65 Firenze nub.

Mortini Francesco fu Giovanni 69 Roma metallaro ved.

Loca Elisabetta fu Luigi 68 Roma nub.

Nati e morti denunziati il 22 aprile

Nati 59

Morti 30 dei quali 9 sotto i 7 anni

Morti

Bimonelli Paolo fu Cristoforo 39 Cortona imp. con.

Quattrocchi Alfredo di Francesco 77 Castro Reale imp. con.

Fiorani Francesco fu Luigi 62 Roma vignarolo con.

Borgarelli Orsola Maria fu Domenico 73 Perrino poss. ved.

Attore Vincenzo fu Francesco 46 Giuliunova giornalaio cel.

Fusco Tommaso di Pasquale 54 Roccamontina contad. con.

Persia Alberto di Nazzareno 13 Cadistro

Ceca Angela fu Giovanni 77 Torino calzolaio ved.

Santini Felice fu Emilio 67 Amatrice ved. Storelli

Gelatini Maria Rosa fu Pietro 45 Roma lavandaia con. Giorgini

Luciani Lorenzo ignoto 40 Roma cancelliere con.

Mannini Carlo fu Baldassare 75 Roma

Tini Fortunato fu Giovanni 63 Roma pastaio cel.

Tagli Giovanni fu Luigi 62 Roma pittore con.

Cavalieri Patrizia fu Domenico 24 Roma ...... con.

Cecchini Maria Grazia fu Angelo 45 Bonarco nub.

Bari Edoardo Darley fu Edoardo 74 Boston poss. ved.

Ruggiero Francesco fu Giuseppe 36 Gaeta imp. ved.

Boccini Annunziata fu Giuseppe 70 Rieti ved. Angelucci

Minocci Giuseppe di Vincenzo 10 Roma

Brizzi Liberato di Antonio 29 S. Benedetto Marsi

Moroni Augusto fu Filippo 81 Roma pensionato ved.

Nati e morti denunziati il 23 aprile.

Nati 42 dei quali 1 nato morto.

Morti 31 dei quali 10 sotto i 7 anni.

Morti.

Cecchinelli Maria fu Francesco 64 Tolentino ved. Clettoni

Crispoldi Erasmo di Costantino 33 Spoleto imp. con.

Lorenzini Maria fu Filippo 71 Camerino ved. De Dominicis

Pascia Anna fu Pasquale 76 Civitella Roveto con. Maliboni.

Calò Giuseppe di Marco. 15 Roma lattaio cel.

Cassiani Antonia fu Domenico 47 S. Giovanni Rotondo con. Fasiaci

Pasqualini Nazzareno di Settimio 41 Piastra bracciante.

Quaranta Giovanni fu Scipione 33 Chiavari rappresent. cel.

Tomilli Felice di Romolo 17 Rieti Manuale cel.

Di Francesco Bernardino fu Pietrantonio 59 Santa Maria cocchiere. con.

Piccoli Alfredo fu Luigi 21 Napoli vaccaio cel.

Bernabei Teresa di Cesare 28 Roma modista nub.

Papilli Ida fu Luigi 18 Pozzaglia modista nub.

Pertocci Rosa fu Antonio 33 Camerino ved. Carola.

Bonfigli Ludovina fu Giovanni 30 Viterbo

Bale ra Annunziata fu Giacomo 59 Viterbo poss.

Bignami Giulio fu Luigi 79 Bologna poss. con.

Spreranza Faustina fu Vincenzo 20 Roma ved. Angelelli.

Narulli Mariangela fu Angelo 31 Spello ved. Saveri.

Gattai Giuseppe fu Tommaso 38 portiere Rimini con.

Giobbe Annunziata fu Gaetano 34 Roma ved. Trevisol.

Nati e morti denunziati il 24 aprile

Nati 29 dei quali 1 nato-morto

Morti 20 dei quali 14 sotto i 7 anni

Morti

Odini Nicolò fu Francesco 52 Serravalle Scrivia commiato cel.

Brizzi Sofia fu Giov. Batta 54 Marino con. Triora

Di Mattei Giovanni fu Emidio 33 Amatrice trippaio con.

Di Mattei Maria fu Emidio 22 Roma cel.

Rinaldi Florinda fu Rinaldo 34 Roma sarta con.

Fabiani Giuseppe fu Pasquale 47 Roma vetturino con.

Pandolfi Giuseppe fu Domenico 37 Roma falegname con.

Lazzaro Tullio di Francesco 37 Roma orologiaio cel.

Morello Maria fu Lorenzo 21 Sonnino domestica

Barelli Erminio fu Domenico 63 Amandola contad. ved. Tosti

Talli Maria fu Giovanni 27 Castel Gandolfo ricoverata nub.

Pinchioro Giuditta fu Paolo 76 Roma ved. Frontale

Tanelli Giulia fu Gaetano 60 Albano falegname cel.

Nicolanti Umberto di Edoardo 29 Roma manovale cel.

Marconi Pietro fu Ignazio 60 Gravagliano carbonaio ved.

Pochettino Michele fu Michele 80 Vinovo pensionato ved.

Lazzarini Serafina fu Filippo 87 Roma ved. Castri

Piattella Natale fu Lorenzo 69 Serra S. Quirico calzolaio con.

Baumbach Reinhard fu Carlo 60 Ludwisburg vescovo cel.

Masi Clara di Carlo Luigi 23 Roma nub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Massaua – *Compartimento marittimo* – 1 maggio – Vendita del piroscafo « Harlow » – L. 80 mila.

Paviano – *Municipio* – 1 maggio – Costruzione edificio scolastico – L. 62.500

Torre del Greco – *Municipio* – 1 maggio – Riparazioni alle strade danneggiate dall'alluvione 1911: 1 lotto importo dei lavori lire 13.665,63; 2 lotto L. 1.065,45; 3. lotto L. 2342,34; 4. lotto lire 26.898,99; 5. lotto L. 10.358; 6. lotto L. 7086,74; 7. lotto lire 3.865,86; 8. lotto L. 8.731,74; 9. lotto L. 3.862,40; 10. lotto lire 2.782,00; 11. lotto L. 4.010,85; 12. lotto L. 1.450,84; 13. lotto L. 2.613; 14. lotto L. 7.390,44.

Asiago – *Municipio* – 1 maggio – Nuovo esperimento d'asta con aggiudicazione definitiva a termini abbreviati di giorni 5 per la vendita dei lotti sottoindicati di legname da commercio rimasti invenduti nell'asta tenuta il 20 aprile

Collina Attenzio – *Municipio* – 3 maggio – Costruzione nuovo edificio scolastico – L. 51 mila.

Gualtieri – *Municipio* – 3 maggio – Affitto palazzo comunale Gasco per 9 anni.

Potenza – *R. Prefettura* – 3 maggio – appalto trasporti carcerari dal 1 luglio 1915 al 31 dicembre 1919.

Ministero Agricoltura – 3 maggio – Asta per la stampa di opere di testo, moduli, registri e bollettari speciali occorrenti alla Direzione generale dei telefoni dello Stato – L. 820 mila.

Fontecagnano-Faiano – *Municipio* 3 maggio – Biaffitto latticinolo Delusa unova - per otto anni.

Roma Ospedali riuniti – 3 maggio – Fornitura di carne di vaccina macellata fresca.

Cagliari – *Cassa Ademprivile* – 4 maggio – Vendita di 7.375 piante di quercus ilex e del sottobosco di phillirea, vulgaris, corbezzolo, erica scoparia e ginepro delle foreste ex ademprivili « Bala d'oro – Su lasca e Trabariusa », di proprietà di detta Cassa, in agro del comune di Fonni – L. 135.157,36.

Ministero Marina – 4 maggio – Facchinaggio e trasporto carbone della R. Marina a Spezia per la durata di un anno – L. 200 mila.

Idem e RR. arsenali di Spezia e Venezia – Provvista di carne macellata di bue – L. 610 mila.

Tolmezzo – *R. Sottoprefettura* – 4 maggio – Vendita di 2.482 piante di abete bianco e rosso del bosco di Bernasio – L. 48.139.

Treviso – *R. Prefettura* – 4 maggio – Sistemazione torrente Raja L. 98.730.

Candiolo – *Municipio* – 4 maggio – Costruzione edificio scolastico – L. 65.270.

Ministero Agricoltura 4 maggio – Appalto stampa di opere di testo del Ministero Poste e Telegrafi – L. 380 mila.

Palazzo S. Gervasio – *Municipio* – 6 maggio – Costruzione edificio scolastico – L. 149.403.

Borgomale – *Municipio* – 6 maggio – Costruzione strada Rosso-Solla – L. 70.000.

Lucca – *Intendenza di Finanza* – 6 maggio – Appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato ad uso di stabilimento per bibite gratuite in Bagni di Montecatini.

Miglioramento ventesimo – L. 65.100.

Belforte all'Isauro – *Municipio* – 6 maggio – Appalto dei lavori di completamento della strada di accesso da Belforte all'Isauro alla stazione ferroviaria più prossima di Urbania – L. 44.421.

Roma – *Municipio* - 6 maggio – Sistemazione stradale e completamento della fognatura stradale della via Spontini da via Paisiello alla via Donizetti; nonchè dei lavori di sistemazione stradale e di fognatura della via Claudio Monteverde, dalla via Paisiello alla piazza G. Verdi, per l'importo previsto di L. 80.000.

Idem nel tratto di via Gaetano Donizetti compreso tra la via Spontini e il largo Tartini, nonchè dei lavori di sistemazione stradale e completamento della fognatura stradale del tratto di via Saverio Mercadante tra il largo Tartini e la via Paisiello per l'importo previsto di L. 60.000.

Torraini Imerese – *Municipio* – 6 maggio – Appalto esercizio stabilimenti termali con annessi alberghi del Comune. – L. 37 mila annue.

Bologna – *R. Prefettura* – 6 maggio – Appalto trasporti carcerari per il quinquennio 1° luglio 1915 – 30 giugno 1920.

Cossano-Ostrogno – *Municipio* – 6 maggio – Costruzione strada rotabile – L. 42.832.

Solorolo – *Municipio* – 6 maggio – Costruzione fognature – L. 45.309.

Ministero Lavori Pubblici e Potenza. R. Prefettura – 7 maggio – Appalto delle opere occorrenti per la costruzione del 2 tratto del 1 tronco della strada interprovinciale n. 194 compreso tra l'abitato di Colobraro e l'innesto della provinciale n. 314, presso il Cozzo di Fraine, con diramazione interna all'abitato di Colobraro – L. 371.786,64.

Salerno – *Intendenza di Finanza* – 9 maggio – Conferimento rivendite privative in Castellabate 7, Salerno 22, S. Egidio, Sarno, Camerota.

Cabiglione – *Municipio* – 10 maggio – Appalto dei seguenti lavori per la condottura dell'acqua Rangoselle Galleria di allacciamento di opere di consolidamento e di difesa a Rozzoni e sbocco della Galleria di allacciamento. – L. 151.363.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
28 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura fra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
21 » – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » – Occupazione tedesca di Longwy.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
8 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
9 » – Capitolazione di Anversa.
13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Hermes* affondati.
3 novemb. Scontro navale anglo-tedesco nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.
» » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cosma.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
5 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi ritornano a Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » – L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
» – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.
1-15 febbr. – Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani; sono altresì in ritirata dalla Bucovina.
25 » – La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
27 » – Un corpo d'armata russo è fatto prigioniero nel bosco di Augustow. I tedeschi prendono e riperdono Prasny.
4 marzo – Il sottomarino tedesco « *U. 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
13 » – Affondamento dell'incrociatore ausiliario inglese *Bayano*
16 » – Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
19 » – Insuccesso della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate. Altre navi gravemente danneggiate.
22 » – Resa della fortezza di Przemysl.
14 aprile – Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
17 » – Il sottomarino inglese *E. 15* è distrutto nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera turca è affondata.
23 » – Avanzata dei tedeschi fra Ypres e il canale dell'Yser.
26 » – Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, assai contrastato dai turchi.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S.) **Parigi**, 29 — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

— In Belgio abbiamo continuato a progredire, in collegamento con le truppe belghe verso il nord, sulla riva destra del Canale dell'Yser. Abbiamo fatto 150 prigionieri e preso due mitragliatrici.

— Niente di nuovo sugli Hauts de Meuse e nei Vosgi.

— Il nemico ha bombardato dagli aeroplani con bombe incendiarie la città aperta di Epernay, esclusivamente occupata da formazioni sanitarie.

— Informazioni precise annunciano che lo *Zeppelin* che ha gettato bombe otto giorni fa su Dunkerque gravemente colpito dalla nostra artiglieria, è completamente fuori servizio e si è impigliato negli alberi tra Bruges e Gand.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 28. — (Comunicato del Maresciallo French, in data di ieri):

— Il combattimento è continuato durante tutta la giornata di ieri a nord-est di Ypres. Le nostre operazioni, fatte di concerto con i francesi, hanno arrestato definitivamente gli attacchi tedeschi, che non si sono rinnovati.

Da ieri mattina non vi sono più tedeschi ad ovest del Canale, eccetto che a Etteenfraat, ove hanno stabilito una testa di ponte.

I francesi e gli inglesi, in vista di modificare le loro posizioni, hanno fatto contrattacchi a nord del saliente di Ypres. Per resistere a tali contrattacchi i tedeschi hanno ricorso nuovamente all'uso di gas asfissianti e di granate fabbricate in violazione della Convenzione dell'Aja.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S.) **Pietrogrado**, 29 — Comunicato dello Stato Maggiore:

Il 27 corr. I nemici hanno dimostrato una intensa attività in direzione di Tilsit-Chavli e di Yourbourg, a monte del Niemen. Ad ovest del Niemen, sul Chechoupa, si sono svolti scontri a nostro vantaggio.

Presso Kalvaria e presso Ossowiecz fuoco di artiglieria. A nord del Narew la mattina del 27 i tedeschi pronunciarono attacchi sulle due rive dell'Orjitz. Li abbiamo respinti con successo.

Ad ovest della ferrovia di Mlava abbiamo pure respinto i tentativi delle avanguardie nemiche di progredire.

— Nei Carpazi, al passo di Uszok, abbiamo respinto gli attacchi operati con grande energia. Le perdite del nemico contro i nostri reticolati sono state gravi.

In direzione dello Stryj continuano combattimenti accaniti. A sud di Koziuwka il nemico ha tentato il 26 l'assalto del nostro fronte Koziuwka-Golovetsko mi lo abbiamo respinto con brillanti contrattacchi alla baionetta.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S.) **Costantinopoli**, 29 — Un comunicato del Quartiere Generale dice:

— Il nemico ha rinnovato i tentativi contro Kabatepè e la costa meridionale di Gallipoli. Abbiamo continuato a respingerlo con successo.

Ieri il nemico ha tentato con nuove forze di eseguire attacchi contro le coste presso Kum Kalè, ma è stato costretto a ritirarsi, lasciando nelle nostre mani tre mitragliatrici.

— Sul fronte del Caucaso un attacco russo notturno contro le nostre avanguardie sulla frontiera nord di Melo è stato respinto con perdite pel nemico.

Sugli altri teatri della guerra niente di notevole.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 29. Lo Stato Maggiore dell'Esercito del Caucaso comunica: Nella regione del Transciorok vi è stata il 27 corr. una insignificante scaramuccia. Nello Azerbaidjan, nostri distaccamenti avanzati hanno sloggiato i turchi da Kotur.

Sugli altri fronti la situazione è immutata.

NEI DARDANELLI

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 29. Un comunicato al Ministero della guerra in data di stamane dice:

— Facendo fronte a continui attacchi le truppe sbarcate si sono stabilite attraverso la parte estrema della penisola di Gallipoli a partire da una località a nord-est di Eski-Hisarlik fino alla foce del fiume dalla parte opposta; esse hanno respinto pure tutti gli attacchi a Saribatr e si avanzano costantemente.

I turchi, per creare difficoltà allo sbarco, avevano fatto molti preparativi; e fra gli ostacoli che le nostre truppe hanno dovuto superare vi sono stati reticolati di ferro, tanto in mare quanto sopra terra, e profonde buche provviste nel fondo di punte metalliche.

FONTE GRECA

(S) **Parigi**, 29. — Il *Matin* ha da Londra: I corrispondenti dei giornali da Atene telegrafano che la maggior parte delle forze alleate sono sbarcate nel villaggio di Sedul Bahr onde prendere il forte dello stesso nome. Lo sbarco effettuato a Bu'air impedisce l'arrivo dei rinforzi turchi.

(S) **Atene**, 29. Secondo informazioni da Mitilene lo sbarco degli alleati nella penisola di Gallipoli è continuato durante tutto il pomeriggio.

Aeroplani turchi hanno tentato di lanciare bombe sulle navi alleate nello Stretto.

Una squadra alleata è penetrata nello Stretto ed ha bombardato per sette ore i forti turchi in cooperazione con un'altra squadra che si trovava nel Golfo di Saros.

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 29. (*Ufficiale*). A proposito dei nuovi attacchi delle forze alleate contro il Bosforo ed i Dardanelli si hanno da Costantinopoli le seguenti notizie:

— La mattina del 25 aprile quindici unità navali russe hanno bombardato per breve tempo e senza alcun successo i forti turchi sulla riva asiatica del Bosforo. La stessa mattina dalle truppe francesi ed inglesi è stato iniziato un attacco contro i Dardanelli e Gallipoli, al quale cooperarono venti unità nemiche, 32 navi di trasporto ed altri 20 battelli di sbarco (maone). I forti dei Dardanelli non ne soffrirono affatto.

Successivamente il 25 aprile le truppe turche hanno attaccato il nemico, che era sbarcato, forte di 4 brigate, presso Kabatepè, Sidi el Bahr, nella baia di Morto, e presso Jeniscoir. Presso Kabatepè l'artiglieria nemica è stata costretta a rimbarcarsi. La stessa sera e la notte seguente, tra Jeniscoir e Kumkalè, le truppe francesi sono state respinte tre volte fino al mare. Durante questi attacchi 200 uomini delle truppe coloniali francesi disertarono insieme ai loro ufficiali, mentre altri 200 francesi furono fatti prigionieri.

Le truppe inglesi, appena constatasi la loro presenza nella baia di Morto, furono attaccate e in un corpo a corpo ricacciate nelle loro barche. Contemporaneamente una torpediniera nemica è stata affondata dall'artiglieria turca ed un'altra gravemente danneggiata e rimorchiata a Tenedos.

La mattina del 27 poi, nonostante un bombardamento violento dalle navi nemiche, le truppe turche hanno attaccato l'ala sinistra inglese a sud di Kabatepè, che respinsero nel mare; in pari tempo è stato sfondato il centro delle truppe inglesi. L'ala destra inglese salvò parte delle sue truppe colle barche, mentre tutto il resto issava la bandiera bianca e si arrendeva. Le forze totali sbarcate in questo punto ascendevano a tre brigate.

Anche la regione di Sidi el Bahr è stata sgombrata dal nemico.

Alla punta più meridionale della penisola di Gallipoli venne affondata un'altra nave trasporto, mentre un incrociatore nemico, gravemente danneggiato, è stato rimorchiato.

LA GUERRA IN MARE

(S.) **Melbourne**, 29 — Un incrociatore australiano ha catturato il vapore mercantile tedesco *Elfriede*.

Era l'ultimo dei piroscafi commerciali tedeschi, che si trovasse ancora in libertà nel Pacifico)

(S) **Parigi**, 29. — Un dispaccio da Amsterdam al *Matin* dice che si annunzia da fonte seria che quattro sottomarini tedeschi sono partiti per il Baltico, per operare contro le navi russe.

Vedi 5. pagina

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA.

La situazione economica.

Quantunque in Buenos Ayres, città di oltre un milione e mezzo di abitanti, perdurino gli effetti della acuta crisi commerciale e industriale che nel periodo di oltre due anni ha fatto vittime innumerevoli, la situazione generale del Paese presenta chiari segni di un costante miglioramento.

Contribuisce a questo stato di cose il prezzo eccezionale dei cereali, delle lane, delle pelli, del bestiame, delle carni ed altri prodotti sempre in più attiva domanda e affannosamente ricercati dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'Italia, dall'Olanda e dal Brasile.

L'intera economia nazionale risente il beneficio dei milioni di sterline e di dollari che affluiscono dall'estero; sì che gradualmente tutte le fonti dell'attività argentina si rianimano.

L'esistenza aurea alla Cassa di Conversione ha sorpassato la somma di 320 milioni di dollari; nelle Legazioni di Londra e di Stoccolma i depositi in monete metalliche per acquisti da realizzarsi nell'Argentina aumentano in misura straordinaria, ed anche nella Legazione argentina in Roma si sono depositati parecchi milioni in oro.

In conseguenza della riattivata corrente degli affari e dei traffici tutte le linee ferroviarie nel mese di marzo hanno avuto introiti complessivamente di 35.000 sterline superiori a quelli del mese precedente.

Altro buon sintomo si trova nella diminuzione notevole dei dissesti commerciali e del numero delle braccia inattive. La disoccupazione è ridotta alle proporzioni normali di una grande città; l'Ufficio Nazionale del Lavoro è assediato da domande di lavoratori per costruzioni ferroviarie, opere pubbliche e per il raccolto quest'anno abbondantissimo del maïs, che richiederà oltre 20.000 braccianti.

La corazzata *Moreno* partita da New York per Buenos Ayres v'imbarcò cinque milioni di dollari in oro e altri quattro milioni vi furono imbarcati dal trasporto di guerra *Pampa*.

Questa robusta vitalità economica del Paese spiega come l'Argentina abbia potuto in questi giorni avviare trattative colla Casa Baring Brothers di Londra per un nuovo imprestito di 45.000.000 di lire sterline a condizioni relativamente buone. Molta parte del nuovo imprestito sarà investita nelle opere di risanamento, di canalizzazione e di ampliamento del porto di Buenos Ayres.

Economie amministrative.

L'ultima esposizione del Min. delle Finanze constata che nell'esercizio amministrativo del 1914 il Governo ha potuto ottenere sul bilancio delle spese una economia complessiva di 70.000.000 di pesi.

Nei primi tre mesi del 1915 si è applicato il ribasso del 10% sulle spese generali dell'esercizio, ciò che a fine d'anno darà una economia superiore, secondo i calcoli del Ministro, a 11.000.000 di pesi.

Il governo del Comune.

Allo scopo di eliminare le difficoltà create dalla politica nell'andamento dell'amministrazione del Comune della Capitale, il Presidente della Repubblica con recente decreto ha sostituito al Consiglio municipale, di elezione popolare, una Commissione amministrativa provvisoria, composta di ventun cittadini scelti nelle classi più elevate per coltura e per censo della società bonaerense.

Fanno parte della Commissione, presieduta dal dott. Eufemio Uballes, tre cospicui cittadini di origine italiana, i signori Antonio Dellepiane, Giov. D. Maglione e Domenico Salvarezza.

Il decreto del Governo è stato favorevolmente accolto dalla stampa e dall'opinione pubblica e la Commissione si è posta ad assolvere con alacrità il suo non facile compito.

Il patriottismo italiano.

Malgrado le angustie della crisi, la colonia italiana ha risposto con alto spirito di solidarietà all'appello della Delegazione bonaerense della Croce Rossa per le vittime dell'ultimo terremoto degli Abruzzi.

La sottoscrizione si chiuderà colla cospicua somma di lire 150.000.

Il magnifico risultato è dovuto in buona parte alla infaticata attività e al prestigio personale del Presidente della Delegazione, marchese Carlo Marra di Montirocchetta, una delle più spiccate personalità della colonia.

Un benemerito scomparso

Nella tarda età di 84 anni si è spento placidamente in Buenos Aires Gaetano Devoto, il maggiore dei quattro fratelli Devoto - Antonio, Tomaso, Bartolomeo - che nell'Argentina rappresentano, a base di mezzo miliardo di scudi, le invidiabili virtù della stirpe ligure.

Era nato a Lavagna, sulla Riviera di Levante e, precedendo i tre fratelli minori, erasi recato a Buenos Ayres nel 1849.

Dotato di salute, di volontà ferrea, di intelligenza fine, di giusto intuito, col lavoro, colla parsimonia, colle felici intraprese commerciali - sempre fidente nello sviluppo continuo e nel grande avvenire del Paese ospitale - riuscì a conquistare il benessere, poi la ricchezza.

Padre esemplare, tipo vivente della probità, patriota benefico, è morto benedetto e compianto.

BRASILE

Conferenze pan-americane

La stampa brasiliana accoglie con plauso l'invito diretto dal Governo di Washington ai Ministri delle Finanze di tutte le Nazioni americane e a due cultori delle discipline finanziarie di ogni paese per una conferenza che avrà luogo agli Stati Uniti, nella quale si discuterà intorno alle relazioni economiche reciproche negli stati del continente ed ai mezzi più efficaci per dar loro un maggiore sviluppo.

Da questa riunione il Brasile si attende una serie di vantaggi economici.

Intanto gli Stati Uniti con sempre maggiore attività si adoperano a conquistare finanziariamente il Paese nel quale la *National City Bank* di Nuova York in questi giorni ha stabilito le sue succursali in Santos, San Paolo, Porto Alegre e parecchie altre capitali degli Stati confederati.

Municipalizzazione di servizi

Su proposta dell'Ufficio tecnico municipale di Rio Janeiro l'Amministrazione del Comune ha accettato in massima il progetto di municipalizzazione del servizio funebre.

I profitti ricavati dal nuovo regime si applicheranno all'abbellimento dei cimiteri, all'impianto e all'esercizio di forni crematori.

Siccità disastrosa.

Dagli Stati di Paraná e Piauhy giungono notizie desolanti. Da oltre sette mesi in quei territori non piove, e la siccità mena stragi nel bestiame e provoca una emigrazione in massa degli abitanti.

Le vittime umane sono numerose: i danni materiali incalcolabili.

I governatori dei due Stati domandano insistentemente al Governo federale l'invio di soccorsi pecuniari e di mezzi di trasporto perchè gli abitanti possano traslocarsi in contrade meno inclementi e sfuggire a inenarrabili privazioni.

L'ultima statistica della mortalità nei due Stati è spaventevole.

Cura della tubercolosi.

E' stato presentato alla Facoltà Medica di Rio un meditato lavoro scientifico del dott. Alcantara Gomez relativo a un nuovo metodo di cura della tubercolosi.

Il metodo consisterebbe nello innesto di un nuovo siero, che al D.r Gomez avrebbe dato risultati oltremodo rassicuranti.

I sommergibili italiani.

Nelle recenti manovre della squadra brasiliana presero parte i tre sommergibili costruiti alla Spezia.

Uno di detti sottomarini *F. 3* navigò sott'acqua per 6 ore consecutive, percorrendo 34 miglia marittime.

L'ufficialità di bordo è stata unanime nel riconoscerne l'eccellenza del materiale e la perfezione degli apparati – ciò che ridonda a onore della industria italiana.

URUGUAY.

Provvedimento finanziario.

Allo scopo di normalizzare la situazione dell'Erario pubblico il Governo è ricorso all'emissione di un nuovo titolo per l'ammontare di 6.000.000 di pesi oro.

L'emissione è fatta al 95 %.

Il nuovo titolo godrà l'interesse dell'8 % e 1 % di ammortamento annuale.

Movimento di esportazione.

Nei primi tre mesi del corrente anno l'esportazione di pelli e lane ha raggiunto il valore di pesi oro 12.394.097.

Per il porto di Genova si sono imbarcate 6.500 balle di lana.

Straordinariamente attivo è l'imbarco di cavalli per Inghilterra e Francia. Nella seconda metà di marzo sono giunti a Montevideo 96 vagoni con 3600 cavalli per l'esercito britannico.

Cose locali

Prolungamento di via Arenula.

Accennammo di recente, parlando del programma edilizio, sul quale l'attuale Amministrazione ha naturalmente portato la sua attenzione, anche alla Via Arenula. E poichè si tratta di una importante arteria per le comunicazioni fra le due Rome – che il Tevere divide – si comprende perfettamente il vivo interesse del pubblico circa la miglior soluzione del problema tanto più che nel campo tecnico esistono tre tendenze.

a) Allacciare la via Arenula al Corso Vittorio Emanuele in linea retta, tagliando gli edifici che prospettano il teatro Argentina;

b) eseguire l'allacciamento con lo stesso criterio, ma eseguendo il taglio degli edifici nel senso opposto, demolendo, cioè, la fronte del teatro Argentina per ultimare la nuova via con l'imbocco dell'Arenula sulla linea del palazzo Gualdi.

c) abbandonare il taglio della via Argentina e aprire invece una nuova arteria in curva fra piazza S. Elena e piazza S. Nicola a Cesarini e sboccare sul Corso V. E. al largo delle Stimmate.

Il congiungimento rettilineo era previsto dal Piano Regolatore del 1883, il quale formava per altro un grande largo dinanzi al teatro, demolendo quasi la metà del palazzo Chiassi e del palazzo Agnini; il congiungimento curvilineo fu invece proposto dall'on. ing. Sanjust nel Piano Regolatore del 1909. Se non che quest'ultimo progetto venne abbandonato nel 1913 dalla stessa Ammin. precedente, che preferiva il progetto rettilineo del 1883, pur limitando l'allargamento, dinanzi al teatro, al puro indispensabile.

Il R. Commissario prima e l'attuale Amministrazione poi non fecero che far proprio questo progetto, correggendo soltanto alcuni errori di calcolo nei rapporti finanziari.

Evidentemente tutte le soluzioni proposte hanno pregi e difetti, che si possono diversamente apprezzare e valutare, specialmente se si ricollegano ad ipotetiche iniziative, successive, che nessuno sa quando e con quali mezzi si potrebbero attuare.

***

Il progetto Sanjust, invero, partiva dal concetto che la via Arenula, sboccando sul largo delle Stimmate, possa in seguito proseguire tagliando il dente che esiste dinanzi alla chiesa fino alla piazzetta di

---

53 Appendice del POPOLO ROMANO 53

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

Il capitano sbadigliò: – Non ne ho alcuna difficoltà: quando il vecchio bastimento avrà la sua chiglia riparata e sarà tutto rimesso a nuovo, io spiegherò nuovamente le sue vele e me ne ritornerò all'Eldorado in compagnia di Clio de Fontaigne. Ora ditemi voi che cosa farete: Verrete andare al vostro Eldorado con Mimosa, o ritornare a Londra con lady Hetherington!

Stopford depose il sigaro e incrociò le braccia sul petto: ecco l'enigma di cui l'aveva avvertito Clio! Egli guardò Smith, che rispose al suo sguardo con un espressione da sfinge.

— Amo Mimosa, disse, poi, il giovane semplicemente.

— Questa non è una risposta replicò Smith.

Il silenzio fu rotto da un suono uniforme di remi che batteva l'acqua. Un mormorio di voci giungeva debolmente da babordo, seguito da un grido, simile a quello di un uccello marino. Stopford balzò in piedi: alla sua fantasia esaltata parve essere quello un appello disperato di Mimosa. Quel grido aveva risolto per lui il problema insolubile.

— Io la salverò e la sposerò, disse con grave fermezza.

Smith si alzò e gli tese la sua grossa mano abbronzata: – Lord Hetherington si congratula con voi!

Di nuovo il silenzio venne turbato da un grido, ma questa volta non rimaneva più un dubbio: si trattava di un grido umano. Nel medesimo tempo Vibart si slanciava, già per la scaletta, verso di loro.

— Stopford, capitano, salite presto sul ponte. E accaduto una qualche disgrazia.

Smith fu il primo ad accorrere e ad osservare attentamente un punto verso mare che Vibart gli indicava. Un piccolo yacht a vapore scivolava lentamente, lasciandosi, dietro una densa colonna di fumo.

Con la sua voce stentorea, Smith diede un ordine imperioso e chiamò a sè il marinaio di quarto.

— Io vidi quello yacht mettersi sotto pressione verso le sotte, capitano, disse il marinaio Dieci minuti fa, precisamente dopo che il nostro canotto si staccò da noi, osservai che una scialuppa veniva messa in mare e si allontanava verso il porto. Essa si teneva nell'ombra e a me colpì la sua somiglianza con il nostro canotto.

— Hamson non ha fatto ancora ritorno?

— No, signore.

Mentre Smith parlava, si volse bruscamente e si sporse sul parapetto.

— Vi è un battello che si dirige alla nostra volta.

Sporgendosi anch'esso, Stopford scorse a poppa una donna la quale aventolava furiosamente la propria sciarpa: era Clio de Fontaigne.

Avvicinatosi il battello allo yacht, il capitano aiutò la giovane a salire sul ponte. Egli non attese ch'ella gli narrasse quanto era accaduto: sembrava già lo sapesse, e però dava ordini con voce calma ma imperiosa.

In meno di due minuti il ponte era occupato dai marinai, che si muovevano silenziosi, a piedi nudi. Il fumo, che durante il pomeriggio era uscito grigio e lieve dalle ciminiere dell'*Anitra Selvaggia*, divenne denso e nero.

A bordo non si udiva che un rumore di catene, il leggero attrito delle corde lo sbattito delle vele, e a quel rumore risposero voci da terra; domande e imprecazioni in lingua straniera da un yacht ancorato li presso.

Il capitano Smith rispose con una risata, e prima ancora che Clio de Fontaigne avesse terminato la sua narrazione, l'*Anitra Selvaggia* usciva dal porto.

— Ed ora disse alfine Smith, che cosa è accaduto?

— Io fui la prima ad uscire dal canotto, rispose Clio, Credetti che li altri mi seguissero, quando vidi Oscar e Varles spingere indietro la barca: tentai di fermarli, ne seguì una lotta tra essi e il marinaio, poi mi gridarono che avevano dimenticato qui qualcosa e tornavano indietro a prenderla. Stupidamente vi credetti; ma poi mi accorsi che Varles teneva i remi e che il vostro marinaio era stato gettato in mare. Gridai al soccorso, ma la gente che si trovava sul molo rideva e fu soltanto dopo un periodo di tempo che mi parve un secolo, che persuasi un uomo a condurmi qui.

Il capitano Smith chinò il capo e rimase un istante pensieroso

— L'*Anitra Selvaggia* è un po avariata disse poi, ed essi hanno un bastimento più veloce, ma noi li raggiungeremo.... dovessi anche far saltare le mie caldaie.

CAPITOLO XXV.

Vibart si divertiva immensamente e mormorava a Clio:

— Temo soltanto di risvegliarmi, perchè tutto questo mi sembra un magnifico sogno pazzo, fatto in una sudicia soffitta di Londra... Siamo qui a bordo di Dio sa chi, con un equipaggio proveniente il Signore sa di dove, verso quale meta il Diavolo solo sa! E' una splendida notte d'estate, i dintorni e il generale scenario sono così perfetti come nelle più ricche opere comiche viennesi, messe in iscena da Giorgio Edwardes voi rappresentate la bella ed ingannatrice eroina, noi stiamo dando la caccia ad un altra stata rapita da uno scellerato e dal suo miserabile padre!

— Invece di parlare come un articolo del *Daily Mail*, fareste meglio a scendere di sotto, replicò Clio, e portarmi una pelle di tigre o di orso. Malgrado siamo in estate, la brezza marina è fresca ed io ho perduto nella lotta del canotto il mio mantello.

Vibart si alzò obbediente: – I miei istinti giornalistici sono stati umiliati da voi, pure andrò di sotto, quantunque, permettetemi che ve lo dica, potreste ormai imparare ad esprimervi in termini nautici.

Egli scomparve, e Stopford che fino allora aveva passeggiato sulla tolda in preda alla più viva angoscia, prese il suo posto.

— Non mi sembra che guadagniamo nulla su loro.

— Ci servono a dovere, replicò Clio, e ce lo meritiamo, perchè avremmo dovuto prevedere quanto accade. Io più di ogni altro, che sapevo come lo yacht di Estine fosse ancorato in porto. Egli non se ne serviva mai, nè salì mai a bordo. E' piccolo ma veloce, e però temo che vi sia ben poca probabilità di raggiungerlo, a meno che non si alzi un po' il vento favorevole a noi. Tutto ciò che possiamo fare, è di non perderlo di vista e, se vi riusciamo, di gettarli a fondo.

Stopford mormorò fra i denti una bestemmia e volse un occhiata verso il ponte, ove la vigorosa figura del capitano Smith si distaccava nettamente sul fondo oscuro.

— Egli non pronuncia verbo. Si direbbe che il suo benedetto yacht sia una cannoniera, dal modo con cui ci ha allontanati, non permettendo ad alcuno di avvicinargli.

— Voi siete molto giovane, disse freddamente Clio.

Continua

Santa Chiara; smussando l'angolo dell'albergo della Minerva e tagliando ancora una striscia dell'attuale Ministero dell'Istruzione, fino all'angolo interno del dente di via dei Pastini, per ricongiungersi alle future vie — prevista dal Piano Regolatore — fra la Reggia e il Senato.

Ed è inutile dire che questa soluzione è parecchi pare la migliore, perchè molto to base il palazzo della ex-Banca Romana, gli avanzi delle Terme di Agrippa, assicurando una comoda comunicazione fra il Corso V. E. e il Pantheon.

***

I fautori del progetto del 1883 — anche a sezioni ridotte — insistono invece per l'allacciamento in rettifilo. E qui i pareri si dividono.

Quelli che sostengono il taglio di fronte al teatro Argentina guardano ad un futuro allacciamento del Corso Vittorio Emmanuele con piazza S. Luigi dei Francesi, attraverso via Monterone e piazza S. Eustacchio, per creare una comunicazione diretta e comoda fra Piazza del Popolo e la Stazione di Trastevere; quelli invece, che difendono il taglio del prospetto dell'Argentina, mirano a creare un rettifilo fra piazza Sant'Elena e piazza del Pantheon, utilizzando il largo di via della Palombella.

***

Come si vede, ognuna di queste proposte risponde a pratiche esigenze: ma sarebbe assai difficile stabilire quale delle soluzioni sarebbe preferibile, anche perchè sarebbe difficile determinare, oggi, quando sarebbero attuati i diversi progetti edilizi, che si riconnettono alle soluzioni accennate.

D'altra parte, manca ogni base di confronto; perchè tutte le iniziative hanno in mira diverse finalità, che non si elidono a vicenda, ma possono al contrario sussistere contemporaneamente.

Ora, dato questo stato di cose, l'unica soluzione accettabile oggi è quella che meno delle altre possa compromettere l'avvenire, e che, rientrando nelle disponibilità finanziarie, valga a creare uno stato di cose, per il quale; procedendo alle esigenze immediate, non sia impedita in alcun modo la eventuale realizzazione delle iniziative che, si possono eventualmente riallacciare a queste opere pubbliche.

Non bisogna invero prescindere nell'esame di questo problema dalle disponibilità finanziarie.

Ora, per quest'opera la tabella annessa alla legge 7 luglio 1907 (n. 7) non prevede che una somma di 2 milioni; assolutamente insufficiente anche per la esecuzione del progetto minimo e che urge completare, in modesta misura; con storni di fondi assegnati ad altre opere previste dalla legge stessa.

***

Di fronte a questo stato di fatto è evidente che l'unico progetto attuabile è quello proposto dalla Giunta.

Esso non compromette, come abbiamo notato, in alcun modo lo sviluppo di quelle ulteriori iniziative edilizie, che vi si riconnettono, se e quando sarà possibile attuarle.

L'allacciamento del Corso Vittorio Emmanuele al Pantheon — sia che si voglia conseguire da via delle Stimmate, sia che si voglia attuare per via della Palombella — può sempre trovare un conveniente allacciamento con la via Arenula attraverso il largo della ex-piazzetta Strozzi, per la via Argentina convenientemente allargata.

Rigorosamente parlando, forse non tutte le esigenze dell'estetica potranno in tal caso essere tutelate, ma sarebbero indiscutibilmente garantite fin da oggi le esigenze del traffico.

D'altra parte, in problemi edilizi d'ordine complesso bisogna attenersi al possibile, non al desiderabile. Le idealità tecniche si possono svolgere facilmente in campo libero e quando le disponibilità finanziarie non abbiano di fronte le colonne d'Ercole.

Nè i problemi edilizi si possono risolvere attraverso le speranze dell'avvenire. I nostri nipoti meritano tutto il rispetto: ma i padri ed anche i nonni — se è lecito e permesso — hanno pure il diritto di esigere che non si sacrifichino alle comodità dell'avvenire le imperiose esigenze del presente. ch.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri sera alle 21, S. A. R. il Duca di Pistoia è partito per Torino.

PALAZZO MARGHERITA. — Al Palazzo Margherita, S. M. la Regina Madre ha riunito i nuovi azionisti dell'Ospizio per i ciechi, che si intitola all'Augusto Suo nome.

Erano tra i presenti: il sen. duca Leopoldo Torlonia, il comm. Tenerani, il duca e la duchessa Caetani, il prof. Facelli, la sig.na Tenerani, la contessa Taverna, il comm. Navone, la contessa Stelluti-Scala, il march. Ferraioli, la signora Ferrari Ponzio-Vaglia, il comm. Besso, il cav. Guarnieri.

Il Duca Torlonia, presidente dell'Ospizio, ha ricordato, che, quaranta anni or sono, S. M. la Regina inaugurava il suo regno di bontà e di misericordia con la fondazione dell'Ospizio a cui diede il suo nome e che ha sempre onorato del suo alto patrocinio.

Ha riferito, che S. M. ha voluto ricostituire il ceto degli azionisti, che da qualche anno aveva cessato di esistere e da cui devono essere delegati tre consiglieri per completare il Consiglio direttivo, del quale fanno, pure, parte tre membri nominati dal Consiglio Comunale e tre dal Consiglio Provinciale.

Ha infine comunicato, che S. M., in aggiunta alle generose altre obiezioni, che fa per l'Ospizio e specialmente per la nuova scuola diretta dal prof. Romagnoli, ha voluto sottoscriversi come azionista per una quota annua di lire 500.

L'adunanza ha preso atto con la più viva compiacenza di queste comunicazioni, plaudendo alla costante opera di interessamento e di protezione della M. S. per il filantropico istituto.

Si è, quindi, proceduto alla nomina di tre azionisti che entreranno a far parte del Consiglio direttivo dell'Ospizio.

E sono riusciti eletti: Torlonia, Tenerani, Besso.

Secondo il desiderio espresso da S. M., l'assemblea ha deliberato di fare la più attiva propaganda, affine di accrescere il numero degli azionisti.

Quindi S. M. la Regina, squisitamente cortese verso tutti gli intervenuti all'adunanza, ha tenuto circolo, intrattenendosi affabilmente con essi.

— Il signor Edmondo de Miklòs de Miklosvar, Segretario di Stato ungherese e membro della Camera dei Magnati, è stato ricevuto ieri in udienza particolare da S. M. la Regina Madre.

VATICANO — Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze: mons. Sbarretti, arciv. tit. di Efeso, assess. della Sacra Congr. del Santo Offizio; mons. Bacchi, vesc. di Faenza; mons. De Jorio, vesc. di Castellamare di Stabia; mons. Fantozzi, vesc. di Veroli; il princ. don Luigi Barberini e Alessandro Lupi, i quali, il primo come pres. e il secondo come deleg. ecclesiastico dell'Opera dell'Ass. Religiosa dell'Agro Romano, hanno presentato al S. Padre il Consiglio ed i soci dell'Opera stessa: la p.ssa Antici-Mattei, pres. gen. dell'U. delle donne cattoliche, con la p.ssa Aldobrandini e le sig.ne Ferigno e Folchieri dell'Unione suddetta; la p.ssa Odescalchi, con donna Flaminia; m.sa Marini Clarelli degli Oddi, pres. del Comitato fra le donne cattoliche di Perugia, delegata reg. dell'Umbria, con un gruppo di ascritte alle varie regioni umbre; la m.sa Carrega; la s.ra Ceriani, con la famiglia; il sig. Georges Noblemaire.

S. Santità ha anche accordato udienza generale.

— Con biglietti della Segreteria di Stato Benedetto XV ha nominato: il padre de Doggendorf, dell'Or. dei Frati Minori Cappuccini, consultore della Sacra Congr. dei Sacramenti; il padre Fernandez Garcia, dell'Or. dei Frati Minori, consultore della Sacra Congr. dei Riti per le Cause di Beatificazione e di Canonizzazione.

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE.

I « Volontari dell'ordine » Fra le molte iniziative che vanno sorgendo per provvedere, con una organizzazione civile, al normale funzionamento dei pubblici servizi in caso di mobilitazione, quella dei *volontari dell'ordine* è destinata a svolgersi tra il più largo favore della cittadinanza ed a dare notevoli ed utili risultati.

L'iniziativa è stata presa dalla Federazione ginnastica nazionale italiana, il forte organismo benemerito della educazione fisica e di quella premilitare, il quale rappresenta oltre 300 società ginnastiche con circa 20.000 soci.

I *volontari dell'ordine* saranno scelti fra tutti quei giovani che non hanno ancora concorso alla leva e che hanno una età non inferiore ai 17 anni e tra tutti quelli che, avendo già concorso alla leva, non hanno obblighi di servizio militare oppure sono iscritti alla terza categoria.

Essi saranno adibiti ai servizi di polizia urbana e di polizia di Stato, dopo aver preso parte ad uno speciale corso di preparazione.

Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria della Federazione ginnastica nazionale (piazza Cairoli, 117) dalle 17 alle 20.

Unione costituzionale di Trastevere. — Con deliberazione del 10 aprile corr. il Consiglio della Unione costituzionale di Trastevere ha deciso la sua adesione al comitato per la organizzazione civile nel caso di mobilitazione;

ha deciso inoltre, in accordo con la presidenza dell'Educatorio Giacomo Medici, di ammettere nell'educatorio stesso i figli dei richiamati poveri, domiciliati nel quartiere di Trastevere i quali ne facessero domanda.

Di tali decisioni venne già data partecipazione alla presidenza del comitato.

Le colonie estive. — La Giunta esecutiva delle Colonie estive marine e montane, nella sua ultima adunanza deliberava, all'unanimità la sua piena adesione al « Comitato romano per la organizzazione civile in caso di mobilitazione ».

Le Colonie si propongono di concorrere ai fini del detto Comitato, intensificando la propria opera di assistenza sotto forma di cure di aria, di sole, di luce, di bagni marini, di una sana e abbondante alimentazione verso il maggior numero possibile di fanciulli poveri e bisognosi, con preferenza per i figli dei richiamati.

Se per le condizioni del Paese, le Colonie estive non potranno funzionare al mare o in montagna, la Giunta esecutiva, compatibilmente coi mezzi di cui potrà disporre e che spera le vengano forniti largamente dalla carità pubblica e privata, ha stabilito di riprendere il funzionamento delle Colonie estive di città che, sorte, per una iniziativa nel 1909, funzionarono con grande beneficio dell'infanzia più misera delle nostre Scuole, per quattro anni di seguito, assumendo nel 1913 il carattere di cura marina diurna, col trasporto giornaliero dei fanciulli sulla spiaggia di Ladispoli, dove rimanevano per circa nove ore assistiti nutriti, vigilati.

Tutte le mattine, le Colonie toglieranno, di buon'ora, i fanciulli dagli ambienti perniciosi dei sudici quartieri popolari, dai tuguri scarsi di luce, in cui vivono, per trasportarli a Villa Umberto I°, o in altre ville o giardini, dove trascorreranno la maggior parte della giornata nella serenità libera e salubre dell'aria piena, del sole, della luce, vigilati da un'assistenza amorosa e abbondantemente nutriti. Si spera per questo, come si ebbe già dalla Società dei tramvai di avere il trasporto gratuito anche sui trams dell'Azienda Municipale che in passato non lo concesse. Se poi si otterranno trasporti gratuiti dalle Ferrovie di Stato e dalle tramvie dei Castelli e di Tivoli, due o tre volte la settimana, i fanciulli potranno essere trasportati a bagnarsi alle Acque Albule o a Ladispoli o in gite di piacere nei Castelli romani.

Oltre i benefici fisici, come l'esperimento fatto ha dimostrato, si potrà riescire con tali Colonie a conferire ai fanciulli e alle rispettive famiglie quelle abitudini di ordine, di disciplina, di puntualità, di pulizia d'interessamento che tanto difettano nel popolo nostro.

I professori universitari. — E' stata indirizzata una lettera aperta al prof. Trambusti, presidente dell'*Associaz. naz. dei professori universitari*, della quale diamo la conclusione:

« Facciamo appello alla S. V. Ill.ma, affinchè, oltre a quanto è stato già deliberato, l'Associazione dei professori universitari prenda l'iniziativa di organizzare, diremo così, *un corpo di assistenza spirituale della Nazione*, nell'ora del cimento.

« Proponiamo, in particolar modo, che un certo numero di professori universitari, sia ufficiali e sia a titolo privato, scelti fra i più idonei per prestigio e per qualità personali, si dedichino con una intesa comune e secondo un piano opportunamente stabilito, alla propaganda del dovere in tutto il Paese, recandosi dovunque occorra, a richiesta di un Comitato centrale o di Comitati locali, per spiegare e convincere, incitare e fortificare, collaborare e armonizzare, e infine per mantenere di continuo lo spirito pubblico, durante la fierissima prova, in pieno accordo con le supreme direttive ideali della nuova Storia d'Italia.

« La nostra proposta acquisterà il valore che sapranno conferirle, con la loro adesione e meglio con la loro azione, le menti più elette e rappresentative del genio nazionale. In quanto alla pratica attuazione stimiamo che pochi mezzi dovrebbero bastare.

« Ella, illustre Presidente, ch'è uomo di alto intelletto e di nobile sentire, prenderà senza dubbio sotto la sua degna direzione l'iniziativa da noi proposta, affinchè l'Università italiana compia tutto il suo dovere nell'odierno travagliatissima crisi. Dalla quale auguriamo che, massime per l'opera esemplare di questa nostra umanissima Italia, nasca al mondo un'età di più sicura pace e giustizia.

(Firmati) Giovanni A. Colozza, prof. di Pedagogia — Cosmo Guastella, prof. di Filosofia teoretica — Vincenzo Miceli, prof. di Filosofia del Diritto — Francesco Orestano, prof. di Filosofia morale — Erminio Troilo, prof. di Storia della Filosofia.

Per il 1° Maggio. — *La Scuola e gli Uffici comunali.* La Giunta, nella seduta ordinaria di ieri l'altro, ha stabilito di attenersi alle disposizioni della passata Amm.ne comunale per quanto riguarda la festa proletaria. Vacanza completa per il personale capitolino e per gli alunni ed alunne delle Scuole elementari e facoltativa.

Il servizio tranviario sospeso. — Col permesso della autorità, nella ricorrenza del 1° maggio il servizio della S. R. T. O. sarà come negli anni decorsi, completamente sospeso. Così pure sarà sospeso il servizio tramviario municipale.

Illuminazione elettrica del Quartiere Nomentano. — L'Ammin. comunale ha deciso di intensificare e trasformare in elettrica l'illuminazione attualmente a petrolio del Quartiere Nomentano.

Se si considera che la Via Nomentana ed il Viale della Regina sono strade di larghezza eccezionale e che nelle vie centrali della città le strade sono illuminate con una lampada ad arco, o equivalente, da 1500 candele ogni 40 metri di asse stradale, non vi può essere dubbio che l'illuminazione delle vie suddette per il criterio di economia, che giustamente a suo tempo presiedette all'impianto quando il Quartiere Nomentano era in formazione, non risponde più ora alle esigenze attuali del Quartiere stesso che, dall'epoca in cui fu impiantata l'attuale illuminazione a vapori di petrolio, ha avuto un così promettente e rigoglioso sviluppo, quale quello verificatosi.

Necessità pertanto di addivenire ad un miglioramento dell'impianto aumentando la quantità di illuminazione in esso distribuita e conviene approfittare dell'occasione, trattandosi di provvedere in modo definitivo, per impiantare in tali zone l'illuminazione elettrica dell'Azienda municipale secondo il progetto generale di sistemazione dell'illuminazione pubblica redatto dall'Ufficio tecnologico, la cui esecuzione, come all'apposito stanziamento del bilancio di questo esercizio, è subordinata alla costituzione di un mutuo, e dal quale, per aderire alle pressanti richieste degli interessati, si stralcia la parte relativa alle vie sopra elencate.

L'illuminazione elettrica di dette vie sarà fatta nel seguente modo:

a) Primo tronco della via Nomentana, da Porta Pia a Via Novara, con 20 lampade da 600 candele sospese nel mezzo della strada, e con 30 fanali da 100 candele ripartiti sui due marciapiedi;

b) Secondo tronco della via Nomentana, da via Novara al piazzale di S. Agnese, con 40 lampade, centrali da 600 candele;

c) Terzo tronco della via Nomentana, dal piazzale di S. Agnese alla Barriera Nomentana, con 30 fanali da 100 candele;

d) Viale della Regina con 30 lampade centrali da 600 candele;

e) Via Andrea Vesalio, via Alessandria, via Novara, via Cagliari, via Reggio, e via Po, oltre piazza Trasimeno, con 70 fanali da 100 candele su candelabri normali.

Lungo la via Nomentana oltre la via Novara non esistendo conduttore di distribuzione dell'energia elettrica dell'Azienda municipale verrà provveduto alla alimentazione del progettato impianto di illuminazione pubblica con una distribuzione sotterranea in serie alla tensione di 2000 volt.

Si propone ora al Consiglio di autorizzare l'impianto di illuminazione pubblica come sopra facendo gravare la spesa di L. 84.000 sull'art. 277-e del bilancio corrente (costruzione dell'impianto elettrico municipale) deliberando altresì che al relativo pagamento alla Azienda venga provveduto con anticipazione di cassa da parte del Comune in attesa della regolare costituzione del mutuo previsto all'articolo di bilancio suddetto.

Sistemazione dell'ingresso dello Stadio Naz. — Con lettera del 18 novembre 1914 il R. Commissario dell'Istituto Naz. di educazione fisica faceva presente al Comune la necessità di adottare un provvedimento per sistemare l'ingresso allo Stadio Naz., inquanto i basamenti del demolito frontone provvisorio, a causa delle intemperie, erano ridotti in condizioni tali di fatiscenza da non essere più in grado di sostenere il cancello d'ingresso allo Stadio, che ai basamenti stessi è addossato.

Faceva rilevare il suddetto R. Commissario come l'Istituto per l'educazione fisica non si trovasse in grado di sostenere una nuova spesa rilevante per provvedere una seconda volta, in breve tempo, alla chiusura dello Stadio, e perciò chiedeva al Comune di voler contribuire, nella misura della metà, nella spesa occorrente alla esecuzione dei progettati lavori.

Presa in esame la domanda, ed eseguito un accesso sul posto, l'Ufficio tecnico rilevò che la sistemazione più conveniente sarebbe stata quella di ricostruire con blocchi vuoti di muratura di tufo a ricorsi di mattoni, intonacati a cemento, i pilastri d'ingresso allo Stadio, demolendo gli attuali che sono in massima parte di legname rivestiti; e constatò che la spesa occorrente all'opera ascendeva a circa L. 7.000, compresa la riparazione delle cadenti cancellate in legno.

Essendosi riconosciuto opportuno di contribuire quindi con la metà della spesa nella esecuzione del lavoro, la Giunta propone al Consiglio di voler deliberare la concessione del contributo stesso, avvertendo che la quota spettante al Comune, calcolando un ribasso del 20 per cento, si riduce a L. 3.040 nette, che potranno gravare sui fondi della manutenzione fabbricati e precisamente sull'art. 198 del bilancio corr.

I lavori dovranno essere eseguiti a cura dell'Istituto Naz. di educazione fisica, in conformità del progetto e del preventivo compilati dall'Ufficio tecnico. Il contributo del Comune, nella misura fissa ed invariabile di L. 3040, come sopra calcolata, sarà versato all'Istituto stesso a lavoro ultimato.

Per la festa di Quarto. — In occasione della inaugurazione del Monumento dei Mille a Quarto, l'Amm.ne delle ferrovie dello Stato rilascierà ai Superstiti dei Mille che intenderanno recarsi alla cerimonia, biglietti gratuiti per il viaggio di andata e ritorno a Genova od a Quarto, verso esibizione alla stazione di partenza da parte del viaggiatore, del libretto di pensione, o di qualsiasi altro documento di identità personale, od anche della medaglia commemorativa della spedizione in Sicilia.

I biglietti saranno rilasciati dalle stazioni della rete di Stato dal 1° e fino a tutto il 5 maggio p. v. per la classe che verrà richiesta, con validità di 10 giorni, daranno diritto a due fermate intermedie, tanto nell'andata che nel ritorno, e saranno utilizzati con tutti i treni ordinari compresi i direttissimi.

Ferrovie dello Stato. — *Nuovo treno da Cecchina a Roma.* — A datare dal 1° maggio p. v. e fino a nuovo avviso per proseguimento viaggiatori in arrivo a Cecchina col treno 214 della linea di Nettuno, sarà effettuato da Cecchina a Roma il treno 3304 con partenza da Cecchina alle 22.45 e arrivo a Roma alle 23.5.

Dallo stesso 1° maggio p. v. e fino nuovo avviso, il treno 4034 della linea Roma-Avezzano, fermerà, per servizio viaggiatori, anche nelle stazioni di Corvara di Roma, Salone e Lunghezza, da dove partirà rispettivamente alle ore 6.15, 619 e 6.23.

Societa' Romana Tramways Omnibus. — Dal giorno 2 maggio sulle linee N. 9 (S. Silvestro-Barriera Nomentana) e 17 (Porta Pia - Barriera Nomentana) è soppresso l'aumento di tariffa pei giorni festivi ed è messa in vigore la tariffa per le corse popolari (a 5 centesimi fino alle ore 8) anche per il percorso Porta Pia -Barriera Nomentana.

Per i francesi chiamati alle armi. — L'Ambasciata di Francia comunica:

« I cittadini francesi, residenti a Roma o nella provincia di Roma, che sono nati nell'anno 1897 ed appartengono di conseguenza alla classe di reclutamento del 1917, come pure i rivedibili delle classi 1913, 1914 1915 i riformati n. 2 e quelli che lo furono temporaneamente al Corpo nel periodo dal 2 agosto al 31 dicembre 1915 delle classi 1915 a 1887 sono invitati a presentarsi alla Cancelleria dell'Ambasciata pal. Farnese dalle ore 15,30 alle 17 - prima del 10 maggio ventura.

Societa' agricoltori italiani. — Il Consiglio di amministrazione della *Società agricoltori italiani*, riunitosi ieri, presieduto dall'on. sen. G. Frascara vicepresidente della Società, coll'intervento degli onorevoli sen. E. Faina, Cadolini, Cefaly, dei deputati Rava, Raineri, Maraini, Maury e dei consiglieri Morelli, Ferrajoli, Sacerdoti, Tobler, Besso, Paolini, Spalletti, Faina Claudio, Lepri, Vinci e del segretario generale Poggi, dopo aver prese deliberazioni riguardanti l'andamento interno della Società, stabiliva di tenere il suo *congresso autunnale a Salerno*; di riprendere alacremente, lo studio degli *usi civici* mettendosi, in diretti rapporti, per ciò col Ministero di Agricoltura; di preparare un programma organico per la restituzione dei *Concorsi agrari regionali*; di far pratiche presso il Governo perchè il recente R. Decreto per la macellazione dei vitelli venga modificato nel senso di abbassare almeno a 100 kg. il peso minimo di macellazione.

Nuovo Tea Room Polloni. — In via Bocca di Leone, angolo di via Condotti, ieri, nel pomeriggio, con l'intervento di numerosissimi invitati, la Ditta Bortolo Polloni, ha inaugurato un nuovo *Tea Room* comunicante con il proprio *Bar Espresso* di via Condotti. La nuova sala è elegantemente arredata.

R. Universita'. — Si è riunita la Commissione di esame per la libera docenza in ostetricia e ginecologia, chiesta dai due dottori Baffoni Luciano e Giuseppe Cammarella, entrambi medici residenti in Roma, i quali hanno superata felicemente la prova.

CONFERENZE

Assoc. Naz. per l'istruzione del soldato e del popolo. — L'Ass. Naz. per l'istruzione del soldato e del popolo ha organizzato un corso di conferenze sull'« *Igiene chirurgica in guerra* », che sarà tenuto nel salone dell'Associazione, in piazza Campitelli 2, ed al quale potranno assistere non solo i militari che frequentano la « Scuola e Casa del Soldato », ma anche tutti quelli attualmente di guarnigione in Roma. Tale corso di conferenze ha lo scopo di insegnare ai nostri soldati, nel modo più pratico, comprensivo ed elementare come preservarsi e difendersi dalle malattie che più comunemente si verificano nelle campagne di guerra e prestare ai compagni eventualmente feriti quei primi soccorsi che sovente vengono a mancare per la vastità del campo d'azione militare.

L'Associazione confida, che, in vista dei vantaggi grandissimi che tale corso offre e della valentia degli insigni professori che gratuitamente si prestano, l'intervento alle conferenze stesse sarà numerosissimo. L'inizio del corso avrà luogo domenica prossima, 2 maggio alle ore 17.30 con una conferenza: « *Sui traumi e ferite in guerra* », tenuta dall'illustre prof. Oreste Margarucci primario del Policlinico.

Le altre conferenze saranno: « *Etiologia, epidemiologia generale e speciale delle malattie infettive in tempo di guerra. Le disinfezioni* », prof. Oreste Sgambati. — « *Igiene nervosa e mentale in tempo di guerra* », prof. Giuseppe Montesano. — « *Etiologia, epidemiologia e profilassi speciale del tifo addominale, del tifo petecchiale, della dissenteria epidemica del tetano* », dott. Angelo Bellusi. — « *Trasporto dei feriti in guerra* », dott. Vincenzo Freschetti. — « *Profilassi delle infezioni comuni delle ferite* », dott. A. Celli. — « *Etiologia, epidemiologia e profilassi speciale del colera, della peste, del vaiuolo, della meningite cerebro-spinale epidemica* », prof. Olivieri.

Lega Navale Italiana. — Il prof. Augusto Zeri di ritorno da Napoli e Palermo, ove è stato largamente festeggiato, ha tenuto, ieri sera, sotto gli auspici della Lega Navale Italiana (sez. di Roma), nella sala del Circolo Militare, una conferenza dal titolo: *Il valore economico della pesca con sistemi moderni*.

La conferenza, illustrata da varie proiezioni, ha posto in rilievo lo stato di abbandono in cui è tenuta una così importante industria in Italia, mostrando l'opera incessante che le dedicano tutte le altre nazioni marinare. Il prof. Zeri ha dedicato la sua energia prezioso a questa propaganda ottenendone di già frutti fecondi, e suscitando ovunque quella attività che deve segnare per il nostro popolo il risveglio da una situazione che lo impoverisce.

Fra i numerosi presenti, abbiamo notato il sottosegretario alla Marina, on. Battaglieri, ricevuto dal Consiglio della Lega Navale (sez. Roma), cav. Recanati, in rappresentanza del Presidente on. Tosti di Valminuta, dovuto assentarsi da Roma, dai consiglieri comm. Galanti, avv. Lo Re, dott. Engioto Ponti, dott. Mantica, ed on. Ricotera, on. Di Francia, sig. Bucci.

Notammo inoltre i comm. Cianni, Marcelli, Cavallari, Bruno, Direttore generale della Marina Mercantile, Piperno, Ramatori, i generali Criscila, Calcagni, Fadda, molti alti funzionari del Ministero della Marina ufficiali dell'esercito e dell'armata.

La conferenza fu salutata da un lungo applauso.

Commemorazione di Domenico Gnoli. — Domani, alle 18, nella sala della « Lazio » via Veneto N. 7, presso piazza Barberini, avrà luogo la commemorazione di Domenico Gnoli che fu Presidente della Sezione Escursionistica della « Lazio ».

Parleranno il sen. Lanciani per la parte storica artistica e archeologica, Goffredo Bellonci per la parte letteraria.

Il conte Brigante Colonna Gustavo declamerà poesie dell'illustre defunto.

Arcadia. — Oggi alle ore 18 precise nella sala d'Arcadia (Piazza S. Carlo al Corso 432) il dott. Francesco Aquilanti chiuderà il ciclo delle conferenze accademiche che di quest'anno, parlando intorno all'*Anima di Dante*. L'importanza dell'argomento la valentia dell'oratore, il fatto che con tale augurale discorso l'Arcadia pone termine alle sue tornate serali sono garanzie di grande successo. L'ingresso è libero.

Societa' per l'istruzione popolare gratuita. — Davanti ad una folla di bambine e di bambini delle scuole comunali che stipava la vasta sala romana del Calidarium delle Terme Diocleziane, si è dato l'ultimo spettacolo gratuito.

Era presente il presidente della Sezione di Roma comm. Di Soanno e aveva aderito l'assessore commendator Valli.

Dopo brevi parole di spiegazione è stata illustrata con belle cinematografie, la regione veneta, nelle sue bellezze artistiche, nelle sue memorie storiche, nelle sue industrie regionali, nella sua vita e nei suo costume.

E lo spettacolo, inframmezzato da scelta musica si è chiuso con la visione degli avanzi veneziani e romani di Spalato.

Fanciulli e maestri sono stati lietissimi ed hanno vivamente applaudito musica ed immagini.

In questo primo anno, a titolo di esperimento, si sono dati sedici spettacoli scolastici con l'intervento di circa 14000 fanciulli.

La sala si riaprirà alle scolaresche in ottobre.

Al Lyceum. — Ieri la sezione « Lettere » del Lyceum offrì un tè ai suoi amici. La riunione riuscì abbastanza numerosa quantunque il tempo piovoso non avesse permesso a molti degli invitati di intervenire.

E fu una riunione gaia ed intellettuale, interessantissima. Si cantò, si fece della musica e della letteratura. Il marchese Bosco cantò meravigliosamente alcune romanze accompagnandosi con la chitarra. La sig.na Costa disse alcune sue poesie, fini ed originali, per quanto un po' futuriste.

Il bravo tenore rumeno Michelescu chiuse infine la serata cantando egregiamente una romanza della *Fanciulla del West* ed alcune canzoni.

Abbiamo notato tra i presenti; la marchesa Honorati Colocci, la contessa Antonietta Besone Aureli, la marchesa Orsini, la prof. Teresa Labriola, la sig.na Guazzaroni, la sig.na Beschi, l'attivissima sig.na Paolucci, segretaria della sezione « Lettere » Dora Melegari, la prof. sig.na Zaffuto, la sig.ra Gigliolì, la sig.ra Pontecorvo, Ettore Ximenes, Fausto Torrefranca, il bravo miniaturista e collega Cesare Marcorelli, il prof. Popovic, il comm. Gabrielli il poeta Carli, ecc.

Circolo giuridico. — Domenica 2 maggio, alle ore 10,45 il prof. avv. Guido Bortolotto terrà nella sala del Circolo una conferenza sul tema: *La politica criminale e la guerra.*

Universita' Popolare Romana. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano ore 20,30 — prof. Libero Majoli — *I partiti politici nella storia e nel diritto.* Ingresso libero.

Scuola Samaritana — Ore 19 — prof. M. Amanta *Traumatologia.*

L'inaugurazione dell'asilo infantile di Avezzano. — Ieri mattina in Avezzano, fu solennemente inaugurato il primo Asilo Infantile, sorto mercè lo slancio caritatevole delle insegnanti e delle alunne della R. Scuola Normale femminile « Margherita di Savoia » che con offerte personali hanno provveduto al completo arredamento dell'asilo ed all'arredamento personale di cinquanta alunni, in un locale costruito per cura del Comitato romano di soccorso per i danneggiati dal terremoto, con materiale offerto dalla società dei costruttori.

Alla bella cerimonia intervennero da Roma: l'on. Rosadi, Sottosegretario di Stato alla Publica Istruzione, che era accompagnato dal suo capo di Gabinetto, il comm. Corradini diret. gen. dell'istruzione popolare, il comm. Fiorini dirett. gen. dell'istruzione media, il comm. Martini, Provv. agli studi; il prof. Di Giusto, ispett. centrale, il prof. Agostinoni in rappresentanza dell'unione dell'istr. popolare e per l'Ass. Abruzzese-Molisana, il prof. Pantaleo; l'ing. Venialì, il cav. Marcucci in rappr. delle scuole dell'Agro romano e degli asili infantili per i luoghi colpiti dal terremoto. Per il Comitato romano di soccorso: don Augusto Torlonia princ. di Civitella Cesi, il cav. Picarelli, l'avv. Leonardi, l'ing. Mora, I. C. Fabbo, Umberto Ferrari ed il comm. Via. Per la R. Scuola Normale femm. « Margherita di Savoia » la direttrice prof. Maria Romano con le prof.sse Fontana, Tortora, Manginelli, Ravalli, Cesano, Romano, Castellani, Scini, Consorti, Tedesco, Boglietti, Acanfora, Sini; le maestre giardiniere Cesarotti, Bianchi, Sermoneta, Papotti, Fresa, De Blasis e le allieve Canzavina, Jaquinto, Pesci, Garzoni, Nuzzo, Catania, Bucciarelli, Pesetti, ecc.

Nella baracca asilo, ove erano adunati oltre i convenuti cinquanta bambini superstiti del terremoto, parlarono efficacemente la direttrice prof.ssa Romano il comm. Corradini ed il cav. Dezza, R. Commissario di Avezzano. L'on. Rosadi con un elato discorso, ricordando la triste sorte toccata alla bella e forte città dell'Abruzzo, disse che l'iniziativa nobilissima delle insegnanti e delle alunne della R. Scuola N. « Margherita di Savoia », è degna di plauso, perchè segna il principio e la rinascita di Avezzano.

Dopo i discorsi calorosamente applauditi, e dopo una breve lezione impartita dalla maestra giardiniera sig.na Palmira Cesarotti, fu cantato dalle alunne della Scuola Normale un inno musicato per la circostanza dal m. Salvatore Saya, e fu consegnata con solennità la bandiera all'asilo.

Terminata la cerimonia, l'on. Rosadi e gl'intervenuti, non ostante il pessimo tempo, visitarono le rovine di Avezzano e le baracche ricovero.

Le alunne della « Margherita di Savoia » deposero una corona e fiori, sulle macerie della Scuola Normale di Avezzano, sotto la quale trovarono la morte novanta allieve.

Alle 20.35 i gitanti fecero ritorno a Roma.

Reale Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, terrà seduta il 2 maggio 1915 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Inaugurazione dell'« Albergo del Popolo ». — Il 2 maggio p. v. avrà luogo, alle ore 16, la inaugurazione ufficiale dell'« Albergo del Popolo » sito in via Malabarba 40-41-42 sorto per iniziativa dell'Esercito della Salvezza a pro dei cittadini meno abbienti.

Le grandi gare di Tiro a Segno. — Domenica 16 maggio p. v. avrà luogo l'annuale campionato degli studenti al Poligono della Farnesina.

La premiazione della gara di molto arricchita ed il patriottismo che anima la classe studiosa danno affidamento sicuro dell'ottima riuscita della gara di questo anno.

Nei giorni 15, 16 e 17 maggio poi si svolgerà la grande gara straordinaria popolare libera e tutti soci e non soci, e per questa gara speciale la presidenza della Società di Roma conta di ottenere il massimo numero di partecipanti.

Da parte nostra ci auguriamo che la patriottica iniziativa venga assecondata con lo slancio da tutti i cittadini che dovranno dare con la loro partecipazione a questa pacifica festa delle armi, quell'impronta di grande manifestazione di forza virile che è vanto de popoli forti.

Le escursioni della « Lazio ». — Domenica Guido Calza illustrerà i monumenti di Ostia a nome della « Lazio ». La gita, libera a tutti, sarà diretta dal cavaliere Ballerini. Partenza dalla staz. di Trastevere alle 7,53. Colazione a mare. Indi illustrazione e rito no di Fiumicino col treno delle ore 21. Iscrizione L. 2 compreso il viaggio.

Per informazioni rivolgersi alla società « Lazio » via Veneto N. 7 presso piazza Barberini, mezzo dei Cappuccini.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. — MILANO

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 15-37 — Ammin. 15-36

Le sorti del paciere. — Amedeo Medici di a. 19, ab. in via Labicana 104, ieri sera alle 22,30, per il Lungo Tevere Vallati, nel dividere due sconosciuti che litigavano fra loro, si ebbe da uno di questi un coltellata. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 15 s. c.

Investimenti. — Ieri alle 15.30 in via Galvani, il bambino Giuseppe Bertaccini di a. 6, ab. in via Bodoni 96, fu investito da un carrozzino guidato da Pietro Cioffancini di a. 25 ab. in via Mura Latina. Nell'urto il Bertaccini cadde, riportando delle contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione alla Consolazione.

Rissa. Ieri alle 18,30 Salvatore Nero, ab. in via Alba, 4, nell'interno del Policlinico ove erasi recato per visitare la propria moglie ammalata Anna Marocchi, venuto a lite con la suocera Palmira Scaramella, e le cognate Emma e Maria, esplose contro di loro un colpo di rivoltella che fortunatamente andò a vuoto. Il Nero fu tratto in arresto.

Tentati suicidi. — Riccardo Filipponi soldato nel 2° regg. bersaglieri, ieri alle 20, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere dal ponte Margherita. Soccorso dal barcaiolo Ovidio Leggerini di a. 25 ab. in via Roma Libera, il soldato fu tratto in salvo e trasportato all'osp. di S. Giacomo, ove fu trattenuto in osservazione.

— Virginia Pennesi di a. 17, ieri nella propria abitazione, in via Bagni, perchè rimproverata dalla vecchia madre, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di jodio. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Mario Ranieri, di a. 3, ab. in v. Bodoni 1, ieri alle 18, cadde da una finestra della propria abitazione, sita al 4 piano, su di una loggia del primo sottostante. Il Ranieri riportò contusioni multiple, per le quali fu trattenuto in osservazione.

— Emilia Vitali, di a. 29, ab. in via Casetta Mattei 12, nei mali alle 13.30 accidentalmente cadde fratturandosi la gamba destra. All'osp. della Consolazione fu giudicata guaribile in g. 20

— Maddalena Landi di a. 55 ab. in via degli Scipioni 280 ieri alle 18.30, nella propria abitazione, cadde da una scala e piombi riportando la frattura dell'avambraccio destro; all'ospedale di S. Giacomo fu dei e ... rata trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Rammentiamo per domani sera il debutto della Compagnia «Città di Milano» con *Finalmente soli!* di Lehár.

Quirino. — Proseguono fra il crescente favore del pubblico, le repliche di *Cinema-star*, l'applaudita operetta del m. Gilbert, che la Compagnia Caramba-Scognamiglio ha allestito con tanta ricchezza.

Anche ieri sera l'elegantissima sala del *Quirino* era affollata in ogni ordine di posti. Il successo fu completo. Con della Garisenda, il Marassi, l'Orlandi, il Righi, la Di San Giusto e tutti gli altri interpreti furono calorosamente applauditi.

L'indovinato finale venne replicato quattro volte fra applausi scroscianti.

— Stasera *Cinema-star* si ripete.

Argentina. — Il pubblico, assai numeroso, tributò anche ieri vivi applausi al Grassi, al Ninchi, alla Grassi-Nicola, al Podda, al Degli Abbati e agli altri, tutti ottimi interpreti del *Discepolo del diavolo*.

— Stasera l'atteso spettacolo in onore di Marga Sevilla, la giovane attrice, così simpaticamente affermatasi in quest'ultima stagione: si darà *La fiammata*.

Valle. — Un uditorio scelto e numeroso ha ieri assistito alla replica delle *Nozze dei centauri*.

Il poema drammatico del Benelli ebbe confermato il successo della prima rappresentazione e la Borelli, Orlandini, Calò, Bertramo furono con l'autore e col direttore della Compagnia, l'illustre comm. Ermete Novelli, più e più volte evocati al proscenio.

— Stasera ultima replica.

Domani riprende il corso delle sue recite la Compagnia Galli-Guasti-Bracci.

Cines. — Con *La raffica*, il forte lavoro di Bernstein, dà stasera il suo spettacolo d'onore Evelina Paoli.

L'eletta attrice sarà certo festeggiatissima.

Adriano. — Anche oggi riposo; e domani a prezzi popolarissimi *Brug Blas*.

Manzoni. — Nell'*Istruttoria*, il potente lavoro di Henriot, Gastone Monaldi riaffermò ieri sera le sue qualità di interprete di singolare efficacia e di intensa drammaticità: specialmente nella scena finale, in cui raggiunse notevole effetto nella riproduzione della crisi epilettica, da cui è colto il protagonista.

Accanto al Monaldi, Rina Calabria, la giovanissima attrice, che già aveva dato simpatiche prove nell'ultima Compagnia Mascalchi, recitò con accento di calda convinzione e con simpatica facilità, dando, nell'interpretare una parte drammatica, prova della sua versatilità.

Fu applaudita vivamente: come applauditissimo fu il Monaldi, specialmente alla fine del lavoro.

— Stasera spettacolo in onore di Gastone Monaldi con *La morte civile* e le nuove scene popolari in 1 atto del Conte Argo, nome sotto il quale si cela un appassionato cultore di cose teatrali: *La sora de la gironzola*.

Salone Margherita. — Continua il completo successo dell'intero programma di varietà.

LA COMPAGNIA GATTINI-ANGELINI AL «CINES»

Il 4 maggio debutterà al *Cines* la Compagnia operettistica Gattini-Angelini, diretta da Augusto Angelini. Prima di andare in America, dove è rimasta lungamente, trionfando nelle città principali, la Compagnia Angelini-Gattini inaugurò l'*Arena Nazionale*, poi *Apollo* ed oggi *Cines*, riportando un successo che è rimasto simpaticamente vivo nella memoria di quanti sono amatori del teatro di operetta. Una edizione dei *Racconti di Hoffman* col Sabellico, data dalla Gattini-Angelini ha lasciato vivo ricordo.

La Compagnia andrà in iscena con *Lo signorine del cinematografo*, allestita con lusso di vestiario e scenari e interpretata dai migliori suoi elementi.

Durante la stagione darà *Sangue polacco* del m. Nedbal, un'operetta che al *Fossati* di Milano ha avuto ben 45 repliche e pieno successo anche a Torino, Genova, Firenze, Bologna, sia per il valore dell'operetta, sia per l'esecuzione inappuntabile, sia per l'allestimento scenico sfarzoso dovuto al genio di Caramba.

Annunzia anche un'altra novità per l'Italia: *Flip* del m. Seula.

Della Compagnia, che si compone di artisti molto apprezzati, sono ornamento Annetta Angelini-Gattini, Amelia Sanipoli, il tenore Abrate, che fu già applauditissimo nella Compagnia Maresca, Ferruccio Capodaglio, proveniente dalla drammatica, Antonio De Rubeis, il Guidi, il Pangrazy, il Trucchi.

Il coro è numeroso ed affiatato: Angelini ha avuto cura di far cadere la sua scelta su figure giovani ed eleganti. Prima ballerina sarà la Zanoncelli.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Cinema-star*, ore 21.
Argentina. — *La fiammata*, ore 21.
Valle. — *Le nozze dei centauri*, ore 21.
Nazionale. — *Chichinette*, ore 21.
Cines. — *La raffica*, ore 21.
Manzoni. — *Morte civile, La sora de la gironzola*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi e 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone — Tre grandi partite, ore 16.

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 30 Aprile 1915 — La 4ª Custodia vende gli ori 18 Febbraio 1914.

La 4ª Custodia vende i fagotti 31 Marzo 1914.

Banca Commerciale Italiana

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MARZO 1915

Vedi avviso 6. pagina

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in Via Aracoeli 53. **Roma.**

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11. Roma.

Affittasi o vendesi

VILLINO SIGNORILE

splendida posizione nel quartiere Ludovisi, con giardino e garage.

Per informazioni rivolgersi al portiere — Via Po 12.

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri Sua Maestà ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Ministero Finanze

Cassa Sovvenzioni per gl'impiegati.

Ci risulta che quanto prima si riunirà la benemerita Comm. Centrale della Cassa Sovvenz. per gl'impiegati Civili dello Stato non aventi diritto a pensione, onde stabilire gli assegni degli esercizi 1914-1915.

Nel dare questa notizia constatiamo con piacere come questa Cassa Sovvenzioni creata con R. D. 22 luglio 1906, funziona in modo perfetto e veramente benefico.

Risulta infatti dalla Relazione sulla gestione del biennio 1913-14 pubblicata in questi giorni che la Cassa ha potuto concedere 1308 assegni per somme variabili da 300 a 150 L. per ciascuno degli assegnatari.

Ministero Tesoro

Con R. D. è stato determinato quanto segue:

Art. 1.

I certificati rappresentanti le iscrizioni al nome del prestito nazionale 4,50 per cento netto creato in virtù della legge 19 dicembre 1914, n. 1354 e del R. decreto 19 dicembre 1914, n. 1371, sono stampati su carta filogranata bianca, conformi al modello visto d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro e depositato, insieme al presente decreto, negli archivi generali del Regno.

La filograna presenta nel mezzo del foglio, lungo la linea della piegatura, la leggenda «**Regno D'Italia**», e nella parte del foglio, su cui è stampato il testo del certificato, la leggenda «**Debito Pubblico**» compresa in una targa ornata.

Art. 2.

La prima pagina dei predetti certificati nominativi, stampata in color bruno su fondo bigio a tratteggio rettilineo, presenta una cornice rettangolare a fregi ornamentali, comprendente nella parte centrale del lato orizzontale superiore lo stemma ufficiale dello Stato.

Nel centro in alto è impresso un medaglione ovale ornato con la Nostra effigie.

Nella intestazione è indicato il debito al quale il certificato appartiene, con la leggenda «**Debito pubblico del Regno d'Italia - Prestito Nazionale al quattro e cinquanta per cento netto da ogni imposta e tassa presente e futura ammortizzabile entro venticinque anni a partire dal 1° gennaio 1915**» seguita dalla indicazione della legge e del decreto di creazione del debito.

Sotto tali intestazioni è stampato lo schema per la indicazione del titolare del certificato, del valore di questo in capitale, e dell'importo degli interessi.

Nell'angolo superiore destro del certificato è ripetuta la indicazione del capitale e dell'interesse annuo in cifre, e nell'angolo superiore sinistro è indicato il numero caratteristico del certificato.

In basso è riportata un'avvertenza circa le modalità di pagamento degli interessi semestrali, seguita dalla data e dalle firme del direttore generale del Debito pubblico, del capo di divisione del Gran Libro e del rappresentante della Corte dei conti.

Art. 3.

Nella quarta pagina dei certificati medesimi è stampata una tabella contenente cinquanta compartimenti per l'applicazione del timbro ad umido comprovante il pagamento delle rate semestrali degli interessi, contornata da una cornice in color bruno-cupo, portante nel lato superiore orizzontale una targhetta per riportervi la indicazione del numero del certificato.

I cinquanta compartimenti hanno un fondo ornato in color bigio, con un ovale comprendente la leggenda «**Ministero del Tesoro**».

Nella parte superiore di ogni compartimento è stampata in color bruno-cupo, l'indicazione della corrispondente scadenza semestrale.

Art. 4.

I certificati saranno muniti del bollo a secco della Direzione generale del Debito pubblico e del bollo demaniale competente, stampati rispettivamente ai lati sinistro e destro, nella parte superiore della prima pagina.

MUTUI AL 2% ALLE PROVINCIE E AI COMUNI

In base al R. D. del 21 settembre 1914, col quale il Governo fu autorizzato a concedere mutui al 2% alle Provincie e ai Comuni del Regno fino a 100 milioni ebbero luogo le seguenti assegnazioni:

Provincie. — *Cagliari* L. 701.500 — *Catania* L. 900.000 — Massa Carrara L. 382.000.

Comuni. — *Afragola* (Napoli) L. 256.000.
Albignasego (Padova) 11.600;
Bergamo L. 180.000;
Camogli (Genova) L. 100.000;
Catania L. 66.000;
Cassacco Carnico (Udine) 15.000;
Ciano Denza (Reggio E.) 90.000;
Chiusi in Casentino (Arezzo) 11.600;
Cividale (Udine) 58.000;
Conegliano (Treviso) 50.000.;
Diano Marina (P. Maurizio) 150.000;
Fontana Fredda (Udine) 20.000;
Gorrino (Cuneo) 10.300;
Lamporecchio (Firenze) 54.000;
Lonigo (Vicenza) 110.000;
Moruzzo (Udine) 5.000;
Notaresco (Teramo) L. 81.400;
Nave (Brescia) L. 5.000;
Pietragalla (Potenza) 50.000;
Piano di Sorrento (Napoli) 40.000;
Possano Veneto (Treviso) 22.000;
Precenicco (Udine) 5.800;
Porpetto (Udine) 5.000;
Radicofani (Siena) 12.000.
Sacile (Udine) 26.300;
Sessa Aurunca (Caserta) 135.000;
Tarcetta (Udine) 30.000;
Tavoleto (Pesaro) 6.600;
Trezzo (Milano) 13.000;
Varmo (Udine) 22.000;
Vas (Belluno) 10.000;
Valle Rotonda (Caserta) 30.000.

Ministero Pubblica Istruzione

Elenco delle somme che i Comuni delle sottoindicate Provincie devono versare annualmente alla Tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale:

Provincia di Mantova	L.	67.395,96
» Pisa	»	121.980,81
» Novara	»	1.326.977,45

Ministero Agr., Ind. e Comm.

Le nostre sete nell'America del Nord.

Ecco i prezzi delle sete comunicati al Ministero, Isp. Gen. del Commercio, dal corrisp. ufficiale a New York in data 28.

Le sete italiane sono in buona domanda con prezzi in aumento di cinque soldi, le giapponesi, abbastanza attive con prezzi invariati, le filature cinesi all'europea sono molto ferme mentre le Tsatlées sono deboli. Le Canton, sono molto attive ed in rialzo. La fabbrica di stoffe è normale, quella dei nastri poco soddisfacente. Gli stocks sono invariati. Quotazioni: Italiane Extra classical dollari 3.75 — Best Classical 3.55 — Filature cinesi all'europea superiori 3.95 — Tsatlées 2.70 Canton double Extra 2.90 Cambio 5.86.

Commissione speciale per la legislazione sulla pesca.

La Commissione speciale per la legislazione sulla pesca ha compiuto i suoi lavori in questi giorni portando la sua attenzione sulle proposte aggiuntive e su quelle varianti per la definizione della compilazione dello schema di legge su questa materia.

Alla discussione hanno partecipato l'on. Di Palma, l'on. Cermenati ed altri membri del consesso, uno dei quali ha l'incarico di compilare la relazione che deve andare unita allo schema che serve a sistemare gli uffici ed organizzazioni di pesca e a dare un maggiore e nuovo impulso alla industria peschereccia, unitamente al miglioramento della disciplina per la polizia sulle nostre acque marine e dolci, con una sistematica e rigorosa vigilanza.

PER IL DECRETO SULLA MACELLAZIONE DEI VITELLI.

Ieri S. E. il Ministro Cavasola ha ricevuto gli on. Facta, Peano, Agnelli e Gasparotto relativamente alle modificazioni da apportarsi al R. D. che vieta la macellazione dei vitelli inferiori a 200 kg.

Gli on. Facta e Peano per gli agricoltori piemontesi, gli on. Agnelli e Gasparotto per quelli lombardi, dimostrarono che tale peso non può essere raggiunto da talune razze, specialmente dai vitelli di collina o montagna, perchè razze di minori dimensioni.

Il Ministro, compreso di tali osservazioni, prese impegno di studiare la cosa per qualche opportuno provvedimento.

Ministero Lavori Pubblici

Per la inaugurazione del Monumento ai Mille.

In occasione della inaugurazione del Monumento dei Mille a Quarto, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato rilascerà ai Superstiti dei Mille che intenderanno recarsi alla cerimonia, biglietti gratuiti per il viaggio di andata e ritorno a Genova od a Quarto, verso esibizione alla stazione di partenza, da parte del viaggiatore, del libretto di pensione o di qualsiasi altro documento di indentità personale od anche della medaglia commemorativa della spedizione in Sicilia.

I biglietti saranno rilasciati dalle stazioni della rete di Stato dal 1° fino a tutto il 5 maggio p. v. per la classe che verrà richiesta, con validità di 10 giorni, daranno diritto a due fermate intermedie, tanto nell'andata che nel ritorno, e saranno utilizzabili con tutti i treni ordinari compresi i direttissimi.

Commissione Reale per il monumento a Vitt. Emanuele II.

Ieri, alle 10, nella sala del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si adunò la Commissione Reale del monumento a Vittorio Emanuele II.

Presiedeva il Ministro dei Lavori Pubblici on. Ciuffelli ed assistevano il vice-presidente on. Monteverde, i senatori Ulderico Levi e Barzellotti, i deputati Fradeletto e Manfredi, gli scultori Bistolfi, Pogliaghi, Canonica, Irrace, Trentacoste, Apolloni, gli architetti Basile, Ceppi, Bazzani, Piacentini, Giovenale, il pittore Sartorio, il comm. Rocco presidente di sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Corrado Ricci, Ugo Ojetti, Primo Levi i commendatori Marzolo ed Abbati del Min. dei Lavori Pubblici.

Il Ministro commemorò, con commosse parole, i senatori Finali e Doria Pamphily, ricordando le nobili figure dei due illustri cittadini e il contributo da loro arrecato alla esecuzione della grande opera.

Ritiratosi l'on. Ministro il senatore Monteverde assunse la Presidenza della Commissione la quale esaminò i nuovi cartoni ad un quarto del vero presentati dai pittori Bargellini e Rizzi per la decorazione a mosaico delle lunette sotto le testate e quelli del pittore Morani per la decorazione, pure a mosaico, della parete di fondo del portico.

Dopo ampia discussione, in base a relazioni di Aristide Sartorio, li dichiarò meritevoli di approvazione, incaricando la Sottocommissione di assumere l'opera di vigilanza e di direzione per il successivo sviluppo dei lavori.

Ministero Poste e Telegrafi

Onorificenze.

Su proposta di S. E. il Ministro sono state conferite le seguenti onorificenze nell'Ordine Mauriziano:

Ufficiali: Mirabelli comm. dott. Enrico, capo div. di 2ª cl.; Calò comm. Nicola, id. id.

Cavalieri: Dallinà cav. Giacomo, dirett. princ. di 1ª cl.; Cogliolo cav. Cesare, ispett. princ. di 1ª cl.; Gorga cav. Publio, capo sez. di 1ª cl.; Scalsi cav. Camillo, dirett. princ. di 1ª cl.; Simeoni cav. Michele, ispett. princ. di 1ª cl.; Vocaturo cav. Ernesto, capo sez. di 1ª cl.; Caragliolì cav. uff. rag. Igino, id. id.; Ciotti cav. Gio. Batta, dirett. princ. di 1ª cl.; Cora'uppi, cav. uff. Luigi, ispett. princ. di 2ª cl.

La guerra europea

SCACCHIERE OVEST

Fonte germanica

◆ (S) **Berlino**, 29 (*Ufficiale*). Le nostre posizioni sulla sponda occidentale del Canale a nord di Ypres, sul ruscello d'Yperlee presso Steenstraate e ad Het Sas dal pomeriggio di ieri sono continuamente attaccate, ma senza successo.

— Ad est del Canale l'attacco eseguito ieri sera contro la nostra ala destra da francesi, algerini ed inglesi fallì con grandi perdite per i nemici.

Il numero dei cannoni nemici che noi abbiamo preso durante i combattimenti a nord di Ypres è salito a sessantatrè.

Le mine che il nemico ha fatto scoppiare lungo la ferrovia La Bassée Bethune ed in Champagne al nord di Le Mesnil non hanno avuto alcun successo.

— Nelle vicinanze di Le Mesnil gli attacchi notturni francesi contro le posizioni da noi conquistate nella notte di ieri sono stati respinti con gravi perdite per il nemico.

I francesi da noi fatti prigionieri in questo combattimento sono in condizioni deplorevoli e tremanti di paura perchè gli ufficiali avevano detto loro che subito dopo la cattura i tedeschi li avrebbero fucilati.

Sugli Hauts de Meuse a sud-est di Verdun noi abbiamo avanzato le nostre posizioni di alcune centinaia di metri e le abbiamo fortificate.

— Nei Vosgi la situazione è invariata.

Fonte francese.

◆ (S) **Parigi**, 29. (Comunicato ufficiale delle ore 23). — Giornata calma. Durante la notte da mercoledì a giovedì, due attacchi tedeschi, uno contro le truppe belghe a nord di Ypres, e l'altro a Eparges, sono stati facilmente respinti.

SCACCHIERE EST

Fonte [illegible]

◆ (S) **Berlino**, 29 (*Ufficiale*). Al sud di Calvarya noi ci siamo impadroniti del villaggio di Kowale e di una altura a sud di esso. Presso Dachowa, al sud di Sochatzew, abbiamo preso un punto di appoggio russo.

Fonte austro-ungarica.

◆ (S) **Vienna**, 29. (Comunicato ufficiale in data d'oggi):

La situazione generale è invariata.

Sul fronte nella Polonia russa e nei Carpazi violenti combattimenti di artiglieria in parecchi settori.

La nostra artiglieria ha tirato con ottimo effetto contro ripari e depositi di munizioni dei russi.

Nella valle dell'Opor, il nemico dopo un inefficace fuoco di artiglieria, durato parecchie ore, ha tentato, nella notte, un'offensiva contro le posizioni sulle alture della nostra fanteria, ma è stato respinto, dopo un breve combattimento, su tutto il fronte.

I PROIETTILI ASFISSIANTI ED I LORO EFFETTI

◆ (S) **Londra**, 29. Il dott. Haldane, mandato sul fronte per studiare gli effetti del gas asfissianti, visitò parecchi canadesi ricoverati nell'ospedale e constatò che le vittime facevano grandi sforzi per riattivare la loro respirazione e avevano il viso blu.

Questa cianosi non era dovuta a presenza di pigmento nel sangue. I malati sembravano colpiti da bronchite acuta causata da inalazione di gas irritante. Un malato morì poco dopo il suo arrivo all'ospedale.

Il dott. Haldane ne fece l'autopsia che rivelò sintomi di bronchite acuta con effetti secondari di questa [illegible]ione.

L'autopsia di un'altra vittima rivelò pure bronchite acutissima con enfiagione dei polmoni causante morte per asfissia.

Il capitano canadese Bertram dichiarò che egli vide dapprima un fumo bianco alzarsi sulle trincee tedesche fino ad una altezza di circa tre piedi, poi davanti a questo fumo apparve una nube verdastra che non si alzava più in alto di sette piedi.

Questa nube si avanzò lungo il suolo fino alle trincee inglesi obbligando gli uomini a fuggire.

Un quarto d'ora dopo in seguito ad un contrattacco il capitano trovò ventiquattro canadesi asfissiati in un piccolo spazio che conduce alle trincee.

Il capitano soffrì egli stesso molto per gli effetti del gas che non si erano completamente dissipati. La respirazione gli mancava. Il dott. Haldane concluse di trovarsi in presenza di cloro e di bromo.

Da Budapest

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

BUDAPEST, 29 (ore 19.15). — L'*Esti Ujsag* pubblica una dichiarazione del barone Samuele Hazai, Ministro degli *honveds* ungherese secondo la quale l'arruolamento della milizia territoriale ungherese dai 18 ai 50 anni avrà luogo il 15 agosto; mentre la presentazione alle armi sarà alla fine di ottobre.

***

BUDAPEST, 29 (ore 19.15). Sullo stato d'animo attuale del Parlamento ungherese e dell'Ungheria il *Budapesti Hirlap* scrive:

«Da alcuni giorni tiene le sue sedute la Camera dei deputati la quale compie il suo lavoro legislativo con esemplare abnegazione.

«Quest'animo è degno di quella vittoria che i figli della Nazione, sacrificandosi, continuano sul campo di battaglia.

«Delle violenze e lotte parlamentari degli anni precedenti ora non esiste più traccia nelle discussioni e decisioni della Camera; le divergenze sono in parte scomparse, in parte si sono tirate indietro cedendo il posto alla manifestazione unanime ed armonica della volontà nazionale.

«Il genio storico della nazione ungherese aleggia in questi giorni solenni sui membri dei partiti del Corpo legislativo e la serietà. La forza e il senso di responsabilità che brillano nell'attitudine del Parlamento ben corrispondono all'eroica condotta dei nostri soldati che hanno mietuto nei Carpazi ed in Polonia la vittoria uniti strettamente agli eserciti tedeschi.

Lendvay.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 29 — La *Polit. Corresp.* (Ufficiosa) smentisce recisamente le affermazioni dei giornali serbi, che ufficiali austro-ungarici sarebbero entrati a forza nel chiostro di Bavanico ed avrebbero barbaramente distrutto le spoglie dello Czar serbo Lazar, ivi conservate. Un'inchiesta ha stabilito che quel villaggio non fu mai nè saccheggiato, nè distrutto.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 29. — I giornali rilevano l'opera generosa prestata dalle navi italiane nel salvataggio dei naufraghi del *Léon Gambetta*.

Il *Petit Parisien* nota che al dolore che tutta la Francia proverà si aggiungerà un sentimento di viva gratitudine pel popolo italiano.

Parigi, 29 — L'*Officiel* pubblica un decreto che promulga la Convenzione relativa all'utilizzazione delle acque del Roja, e suoi affluenti, firmata a Parigi il 17 dicembre.

(Com'è noto, si tratta del regolamento stabilito dalla Commissione tecnica mista che fu incaricata di stabilire rispettivamente il diritto di uso delle acque del Roja che segue il confine alla frontiera poco dopo Ventimiglia).

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 29. Il Segretario generale della *Agenzia Reuter*, Bradshaw, è stato nominato direttore dell'Agenzia stessa, in sostituzione del defunto barone di Reuter.

Movimento della Navigazione

N. G. I. — Il *Duca d'Aosta*, prov. da Genova, è partito il 28 da Napoli diretto a New York.

Lloyd Italiano. — Il *Cordova*, proveniente da Buenos Ayres, è partito il 28 da Rio Janeiro per Dakar, Barcellona e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il celere postale *Regina d'Italia* è giunto il 27 a New York, proveniente da Genova, Napoli e Palermo.

Il celere postale *Re d'Italia* è giunto il 28 a Genova proveniente da New York e Napoli.

Società Italia. — Il *Brasile* proveniente da Napoli, Genova e Dakar, è arrivato il 28 a Rio Janeiro.

Società Veneziana. — Il *Manin* è passato il 28 da New York per Messina diretto a Venezia.

Ultim'ora delle Provincie

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Palermo, 29, ore 22 (*Cinturi*). — Stamane col diretto sono partiti per Messina tredici tedeschi fermati ieri sulla nostra spiaggia, non avendoli la Questura ritenuti sospetti, per non avere trovato nulla a loro carico.

Stamane poi il semaforo ha avvistato un'altra bilancella simile alla precedente avente a bordo quattordici tedeschi. Accompagnati alla Questura uno di essi che parla bene il francese e discretamente l'italiano l'ing. Hermann Linecke Garber da Stuttgart, raccontò la medesima storia dei precedenti.

Catturati dai francesi a bordo delle loro navi mercantili erano stati internati in Francia, donde erano riusciti a fuggire a Barcellona.

Comprata quivi per 900 pesetas una imbarcazione muniti di passaporti firmati dal nostro Console salparono per l'Italia, impiegando a giungervi nove giorni.

Il timore di un incontro con le crociere franco-inglesi non li fece approdare a Genova o a Napoli. Dissero di voler raggiungere la Germania e combattere contro gli inglesi.

Sono tutti giovanissimi vivaci, provvisti di mezzi di viaggio muniti di Guide italiane e tedesche e di una carta geografica dell'Italia su cui è tracciato la loro rotta.

La Questura nulla trovando a loro carico li ha lasciati liberi. Domani partiranno per Messina.

Secondo le assicurazioni delle autorità saranno scortati fino ai confini italiani.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma, 27 aprile 1915.

Indicazione del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 6) e a D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	81 87
id. 3,50 % netto (emissione 1902)	81 27½
id. 3 % lordo	58 —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	97 [illegible]
id. id. id. 1913-1914	96 [illegible]
Obblig. 3½ % netto redimibili (Categoria I.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	98 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	291 80
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % dalle Ferrovie del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmane	— —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	327 75
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 5 % dalle Ferrovie Livornesi A. B.	316 —
id. 3 % id. id. C. D. C.	314 —
id. 5 % dalla Ferrovia Centrale Toscana	— —
id. 5 % dei Canali Cavour	— —
id. 5 % per lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Castelnuovo, Castagnole-Mortara sono prive d'interessi e di dividendo	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 5 % dalle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	333 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	— —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3,75 %	
antiche obblig. 4% ora della città di Roma	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	450 45
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3,75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	500 42
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	448 50
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	480 20
id. del Cred. Fond. dall'Opera Pia di S. Paolo, Torino	
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo Torino 3.75 %	475 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo Torino 3½ %	438 50
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	473 28
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	470 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	465 —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5%	478 —
id. id. id. id. 4 %	480 75
id. id. id. id. 3½ %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 3 %	— —
id. id. id. di Verona 3.75 %	— —

— Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 30 aprile a lire 111.—.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 aprile a tutto il 1. maggio, per i decreti non superiori a lire 300, pagabili in biglietti è fissato in lire 110.80.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale — Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertata il giorno 29 aprile 1915)

Piazze	Denaro	Lettera
Parigi	109.70	110.20
Londra	28.06	28.18
Berlino	120.—	120.60
Vienna	89.21	90.—
New York	5.83 ½	5.89 ½
Buenos Ayres	2.47 ½	2.50
Svizzera	109.71	110.20
Cambio dell'oro	110.75	111.25

CAMBIO MEDIO UFFICIALE, del 30 aprile 1915.

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Franchi	109 95	Franchi Svizzeri	109.95 ½
Lire sterline	28.12	Dollari	5.86 ½
Marchi	120.34 ½	Pesos carta	2.48 3/4
Corone	89 65 ½	Lire oro	111.—

BORSA DI PARIGI

29 Aprile 1915

Rendita fr. 3 ½ % ammort. nuova	fr.	91 65
Id. fr. 3 % perpetua	»	72 60
Id. fr. 3 % amm. antica	»	— —
Id. Italiana 3 ½ %	»	— —
Id. turca	»	64 50
Id. spagnuola esterna 4 %	»	86 15
Id. russa 3 % 1891	»	61 50
Id. russa 5 % 1906	»	94 25
Id. russa 4 ½ % 1909	»	84 36
Id. serba 4 %	»	66 —
Id. egiziana unificata	»	92 96
Id. argentina 1896	»	— —
Id. argentina 1909	»	— —
Banca di Francia	»	4550 —
Banca di Parigi	»	890 —
Banca Ottomana	»	— —
Brasile restauration	»	— —
Credito Fondiario	»	725 —
Lombarde antiche	»	183 —
Azioni Suez	»	4350 —
Ferrovie Ottomane	»	— —
Nord Espagna	»	364 —
Saragozza	»	365 —
Rio Tinto	»	1610 —
Rio del Plata	»	274 50
Crédit Lyonnais	»	1050 —
Sosnowice	»	990 —
Andalouse	»	266 —
Thomson	»	605 —
Rand Mines	»	128 —
De Beers	»	318 —
Gold Fields	»	43 —
Geduld	»	29 50
Tunisine	»	380 —
Chartered	»	17 —
Ferreira Deep	»	60 —
Cambio su Italia		89 ½ 91 ½

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra, 28 aprile**

Nuovi Consolidati	66 9/16
Rendita spagnuola esterna nuova	91 ½
Egiziano nuovo	91 ½
Marconi	1 3/4
Argento fine	23 7/8
Rame contanti	80 5/8

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 670 000

Ritirato lire sterline 175.000

(S) **Madrid**, 28. — Cambio su Parigi 94.60.

EDITORE DIRETTORE Costanzo Chauvet,
CONDIRETTORE Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE CAPO Palermi comm. Vittorio.

PLATZI LUIGI, gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 16 del mese — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 28,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 12
—(Con LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . Anno L. 21,50 | Stati dell'Unione (oro). . . . . Anno L. 42,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 12 — Telefono 19-24.
Tariffa 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Tariffa finanziaria L. 2. Cronaca L. 2.50 la linea, Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Le misurazioni i sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13, 30.
MUSEO *Sgambati*, Corso Vittorio Em. 310, dalle 10 alle 15.
Id. *dei Gessi*, via Marmorata 94, dalle 15 alle 18.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del custode della chiesa occorrente), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. *Pompei* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — *Accesso* v. delle Fondamenta; viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di scultura antica*;
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Madonne, Cappella Sistina, Stanze e loggie di Raffaello Cappella del beato Angelico.* (Ingresso libero l' ultimo sabato d'ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte* Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 12.
MUSEI — *Lateranense*, sacro e profano; v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 14 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*; palazzo di Papa Giulio; fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro, dalle 10 alle 15.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino di Scultura di bronzi, Bronzo, Numismatico Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

GALLERIA. — *Lanza*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 12.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*; v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto,
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 13, 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. *Studio e Mosaici del Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Galleria Superiore* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 13 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 9 all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.40	7.30	8.05	15.40 18.20a	18.05 18.55	14.— 22.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	16.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—	9.10b	12.20	14.30	18.55	21.40	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.55	18.5	18.35a 21.—	21.5	23.00
Pisa-Milano							
Grosseto					16.10		
Castellammare A.		8.5	12.—	18.25b 21.45	14.50		
Tivoli							
Civitavecchia	8.10		18.5		feriale		
Frascati	8.10	10.10	18.15	18.00	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	13.10				
Velletri	9.15			20.20	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	6.44		7.35	12.25	18.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	15.—	18.20			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.30	7.30	8.25	10.—d 20.35	12.— 23.15	14.25 22.50	17.25 23.35
Torino-Pisa	7.—	9.20	9.35		18.40	19.30	21.35 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.30	19.00	22.—
Milano-Firenze	6.40	9.30	13.15	18.50		23.—	
Milano-Pisa		8.00					
Parigi		8.00					
Castellammare A.			8.20c	8.30	12.—	20.10	23.40
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.30	13.15		feriale		
Frascati	7.25	8.20	14.05	15.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		16.10	20.45	festiv.	
Velletri	6.5				18.20		
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.25	21.35		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma Termini per Frascati.
6,30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenza da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 16.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 5.25 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 12.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano. - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 18.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10 5 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.20,- (*) 15.59 *festivo* - 17.20 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.10 - 8.40 - 10.19 - 12.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (** 8.25 - 80 14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.23 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.
N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata coi treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		[illegible]	[illegible]	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.30	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.00	12.1	15.47	18.46
Scrofano		8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.50
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.16	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.59	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.50
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.6	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		[illegible]	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.30	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.39
Civ. Castellana	a.	7.13	10.17	14.7	17.6	19.56

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. L. 156.000.000, versato interamente
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 28,270,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiale all'estero: Londra.
Filiali nel Regno: Acireale - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sant'Agnello di Sorrento - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA (Agenzia N. 1 - Via Cavour, 86 (angolo via Farini)
(Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi)
(Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo N. 139 (ang. via Orazio)

Situazione dei Conti al 31 Marzo 1915.

ATTIVO.			PASSIVO.		
Numerario in Cassa	L.	62.087.478,19	Capitale Sociale (N. 272 000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2500)	L.	156.000.000 —
Fondi presso gl'Istituti d'Emiss.	»	3.416.597,67	Fondo di riserva ordinario	»	31.200.000 —
Cassa Cedole e Valute	»	4.053.330,36	Fondo di riserva straordinario e per event. imposta Azioni Sociali - Emissione 1914.	»	28.270.000 —
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro italiano	»	350. 389.709,58	Fondo Previdenza pel personale	»	11.763.847,16
Effetti all'incasso	»	10.692.405,19	Dividendi in corso ed arretrati	»	6.340,095 —
Riporti	»	72.240.664,04	Depositi in Conto Corrente	»	126.418.495,90
Effetti pubblici di proprietà	»	41.034.258,60	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	4.610.842,60
Azioni Banca di Perugia in liquid.	»	2.848,536.75	Accettazioni commerciali	»	31.490.196,67
Titoli di proprietà del Fondo di Previd. pel personale	»	10.970.000 —	Assegni in circolazione	»	24.868.096,15
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	»	2.040.842,81	Cedenti effetti per l'incasso	»	34.930.630,28
Corrispondenti - Saldi debitori	»	291.053.105,75	Corrispondenti - Saldi creditori	»	441.704.555,11
Partecipazioni diverse	»	20.277.400.44	Creditori diversi	»	25.396.681,01
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	15.415.636.82	Creditori per avalli	»	63.153.612,35
Beni stabili	»	17.265.967 73	Depositanti di Titoli		
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —	a garanzia operazioni	»	56.161.238 —
Debitori diversi	»	12.293,137,18	a cauzione servizio	»	4.051.321 —
Debitori per avalli	»	63.153.612,35	a libera custodia	»	750.830.303 —
Titoli in deposito:			Avanzo utili Esercizio 1914	»	397.898,19
a garanzia operazioni	»	56.161.238 —	Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	5.704.851,20
a cauzione servizio	»	4.051.321 —			
libero a custodia	»	750.530.303 —			
Spese d'Amm. e Tasse eserc. corr.	»	3.355,071,06			
		L. 1.802.792,703,62			L. 1.802.792.703,62

La Direzione
A. Ghisalberti - Gianzana

I Sindaci Rag. A. Olivieri - Prof. rag. C. Rota
Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina

Il Capo Contabile
A. Gomarll

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi 2 ½ %:
Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 100.000 con tre giorni, somme maggiori con 8 giorni.
Conti correnti liberi 2 3/4 %:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di Risparmio 3 3/4 %:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 %:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di depositi vincolati: ad un anno 3 ¼ %, a due anni e più 3½%. - Interessi pagabili semestralmente.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3¼%, da 6 a 11 mesi 3¼%, da 12 a 23 mesi 3½%, a due anni ed oltre 3 3/4 % —
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi o documenti sull'Italia e sull'Estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

		Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti	Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» »	» medio	» 6	» 12	» 18	» 30
» »	» grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse forti		» 20	» 35	» 55	» 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato, condizioni da convenirsi
Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.
UFFICIO DI CAMBIA-VALUTE - Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e valori.

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
B. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58

Società italiana per le Saline Eritree

Anonima - Capitale sociale L. 1,000,000 int. versato
SEDE ASMARA — Direzione Massaua
Sede succursale - Roma - Via Poli 48

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata per il giorno 9 giugno 1915 alle ore 14 ½ nei locali dell'Associazione fra le Società italiane per Azioni in Roma - Via Lata n. 4.

Ordine del giorno

1°- Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
2°- Approvazione del Bilancio 31 dicembre 1914, e destinazione del saldo utili.
3°- Nomina di 2 consiglieri.
4°- Nomina di 3 sindaci e 2 supplenti e assegno ai sindaci per l'esercizio 1915.

Per intervenire all'assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni a tutto il 24 maggio 1915, presso il Credito Italiano, e presso la Banca Commerciale nelle loro Sedi di Roma, Genova, Torino, Milano e Napoli, le quali rilasceranno un certificato di deposito.

Nel caso che l'assemblea non riuscisse valida per insufficienza di numero, questa avrà luogo in seconda convocazione per il giorno, successivo, 10 giugno 1915, alla medesima ora, e nei medesimi locali.

Roma, 30 aprile 1915.

Il Consiglio d'Amministrazione

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.30 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.40
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.05 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 16.16 - 18.21(b)
(b) via Albano.

Tramvay Roma-Tivoli

	Feriale						
Roma	6.50	7.3	9.30	12 —	16.15	18.40	— —
Bagni	6.53	7.46	10.18	13 —	16.6	19.31	— —
Villa Adriana	7.13	8.3	10.36	13.20	16.22	19.50	— —
Tivoli	7.30	8.30	10.52	13.37	16.40	20.6	— —
				Feriale			*Festivo*
Tivoli	6.45	7.30	11.25	13.8	16.10	18.5	19.34
Villa Adriana	6.4	8.3	11.45	13.19	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.16	12.1	13.35	16.37	18.36	20.5
Roma	7.27	9.6	13.0	14.35	17.31	19.45	20.57

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**. l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza**.
Roma 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C. H. Roberts e C. - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli**

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorre. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

D'AFFITTARSI

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca; corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12. 16-18. Dottor Capcasi *Consultazione gratis*. 1322

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLONBI è tornata, e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 40

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati terzo in posta

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 38, int. 6.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinte famiglie. Miti pretese — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 12 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 [Quartiere Ludovisi] affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 1° sala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.